

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.9 - SETTEMBRE 2024 - Stampato il 16/09/2024 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



COSTUME & SOCIETÀ COPPIE DI FATTO

Una lettrice di Caprino Veronese lo scorso mese aveva raccontato la sua storia e offrendoci lo spunto per approfondire un argomento oggi più che mai di estrema attualità. 'Perché due persone che si amano, si vogliono bene, devono per forza sposarsi?' - si chiede la lettrice che a luglio ha purtroppo perso il suo compagno, padre di sua figlia, e che si è vista negata la reversibilità della pensione -. Non sono stata riconosciuta come coppia ma se mi fosse morta la 'compagna' avrei avuto diritto alla reversibilità della pensione oppure avrei dovuto avere un attestato firmato da ambe due le parti». Intervengono sul tema il notaio Giacomo Felli e l'avvocato Matteo Destri che da anni collaborano con il nostro mensile.

Pagina 3

ATTUALITÀ

BINGE DRINKING LA NUOVA MODA



L'identikit dei bevitori dell'estate 2024 parla chiaro: è sempre più diffusa una moda tanto insana quanto pericolosa. Stiamo parlando del 'binge drinking', letteralmente 'abbuffata di alcolici', l'abitudine di consumare quantità eccessive convenzionalmente 5/6 o più bicchieri di bevande alcoliche anche diverse in una singola occasione anche a stomaco vuoto. Questo comportamento era presente prevalentemente nei Paesi del nord Europa, ma si è fortemente radicato nel nostro Paese in particolar modo nella fascia giovanile, prevalentemente di sesso maschile anche se è in aumento anche la fascia femminile delle giovanissime.

Pagine 6 e 7

 ... dal 1981...

IMMOBILIARE RIGHETTO
BARDOLINO

Compravendite - Affitti - Consulenze

www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

L'ALTRO GIORNALE

La Voce del Cittadino

Nasce 38 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE



FESTE IN VISTA!

Conto alla rovescia per la Festa dell'uva e del Vino che colorerà Bardolino dal 3 al 7 ottobre prossimo. Nel frattempo anche Gaium di Rivoli Veronese si prepara alla sua immane Festa del Trebaniel giunta alla 50° edizione. L'evento si terrà dal 4 al 6 ottobre.

Pagine 12 e 13 e pagina 17



ceramiche www.zantedeschisrl.it

ZANTEDESCHI

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLET

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

**Sentire**
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, Villafranca di Verona e in Borgo Venezia - Tel. **045 6020761**

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

italcolor  **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo

**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel.: +39 045 7280371 - info@italcolor.it

ENTRA NEL MONDO DIGITAL

REGGIANiDIGITAL

Hai un'attività?

I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale. Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali.

Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.



REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859
www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

COPPIE DI FATTO

Pubblichiamo di seguito uno scritto ricevuto da una lettrice di Caprino Veronese che racconta la sua storia. Visto l'interesse e l'importanza dell'argomento abbiamo approfondito la questione con due professionisti: il notaio Giacomo Felli e l'avvocato Matteo Destri che da anni collaborano con il nostro Giornale.

LA LETTERA

Egregio Direttore/Direttrice,
Non voglio fare una protesta ma voglio fare solo un appunto: perché due persone che si amano, si vogliono bene, devono per forza sposarsi? Che cos'è una firma? Alla fine un matrimonio è un contratto...Non è altro. Mi presento, mi chiamo Micaela Guadagnini e vivo a Caprino Veronese da 30 anni, sono una coppia di fatto ed ho avuto con il mio compagno una figlia di 25 anni. Purtroppo i primi di Luglio è scomparso il mio compagno - premetto che a me interessa poco la reversibilità della pensione - ma vorrei dare voce a tante altre coppie che come me sono nella mia stessa situazione. Al patronato mi sono recata con un certificato storico della famiglia dal 1994 al 2024 in marca da bollo (2). Mi hanno risposto, nonostante i documenti rilasciati dal Comune, che non venivo riconosciuta come coppia ma se mi fosse morta la 'compagna' avrei avuto diritto alla reversibilità della pensione oppure avrei dovuto avere un attestato firmato da ambe due le parti. Non voglio discriminare ma questo è troppo: la legge non dovrebbe essere uguale per tutti? Ma non è tutto; entrambi abbiamo avuto un divorzio alle spalle e detto ciò la ex moglie può richiedere e avere il diritto del 25% di reversibilità. Sono rimasta allibita. Diamo tutto a tutti ma non a una coppia di fatto per la mancanza di una firma. Non dico altro perché la mia amarezza è tanta.

Micaela Guadagnini

L'INTERVENTO DEL LEGALE

La Cassazione con orientamento consolidato ha ribadito il proprio orientamento che si può riassumere nel seguente principio di diritto: "il convivente superstite di una coppia di fatto non può percepire la pensione di reversibilità, in quanto è necessaria una unione civile formalizzata" (si veda Cassazione n. 8241/2022)".
In considerazione di ciò, per quanto possa apparire assurdo e discriminante, le coppie di fatto, cioè quelle che sem-

plicemente convivono senza aver celebrato un matrimonio, un'unione civile o senza aver almeno registrato un contratto di convivenza, non possono usufruire del beneficio previdenziale. Secondo la Corte di Cassazione tale scelta del legislatore non genera alcun squilibrio, anzi mira a 'privilegiare' i matrimoni, o, in ogni caso, le convivenze di fatto formalizzate.

Avvocato Matteo Destri

IL NOTAIO

Ringrazio la lettrice per la sua lettera, che affronta un tema molto sentito e delicato. Comprendo la sua amarezza e il senso di ingiustizia che emerge dalla sua esperienza, condivisa da molte altre coppie che vivono situazioni simili. Tuttavia, è importante fare chiarezza sul quadro giuridico italiano per comprendere meglio le ragioni dietro certe scelte normative. Il nostro ordinamento prevede diverse forme di tutela giuridica per le coppie, ma

con differenze rilevanti tra matrimonio, unione civile e convivenza di fatto. Il matrimonio, sia civile che religioso con effetti civili, garantisce una serie di diritti e doveri reciproci tra i coniugi, tra cui la reversibilità della pensione in caso di decesso di uno dei due. Questa forma di unione è regolamentata da norme precise, che stabiliscono diritti e obblighi non solo tra i coniugi, ma anche nei confronti della collettività. Le unioni civili, introdotte nel 2016 per le coppie dello stesso sesso, offrono una tutela simile a quella del matrimonio, inclusi il diritto alla reversibilità della pensione e altri diritti patrimoniali e successori. Anche qui, la registrazione formale dell'unione è un elemento essenziale per accedere a tali diritti. Per quanto riguarda le coppie conviventi, la legge prevede una tutela limitata, regolata principalmente dalla Legge n. 76 del 2016 (la cosiddetta 'Legge Cirinnà'). Le coppie di fatto possono registrare ufficialmente la loro convivenza presso l'anagrafe comunale, ottenendo così alcuni diritti, come l'assistenza reciproca e il

subentro nel contratto di affitto, ma non quello alla reversibilità della pensione, che rimane legato alla formalizzazione di un'unione attraverso il matrimonio o l'unione civile. La necessità di una 'firma' o di una registrazione formale non è dunque un mero passaggio burocratico, ma una garanzia di certezza giuridica. La legge, infatti, deve basarsi su criteri chiari e verificabili per proteggere i diritti dei cittadini. Senza una formalizzazione dell'unione, diventa difficile per lo Stato distinguere situazioni reali di convivenza stabile da altre meno durature o prive di legami concreti. Il sistema giuridico italiano, pur cercando di tutelare tutte le forme di unione, deve comunque stabilire regole precise per garantire equità e certezza nei rapporti giuridici. Comprendo che possa sembrare ingiusto che una firma possa fare la differenza, ma è proprio attraverso questa formalizzazione che lo Stato può offrire le tutele adeguate a chi decide di impegnarsi in un'unione stabile e riconosciuta.

Notaio Giacomo Felli

L'altra faccia della medaglia... a cura di Marco Bertagnin

Un ferragosto 'in famiglia'

Mi trovavo in un parco tematico con le casette per gli gnomi. Il percorso era costellato di pannelli illustrativi che raccontavano le piante, gli animaletti del bosco, gli spiritelli cattivi, i funghi ed i segni della mano. L'atmosfera dell'attrazione era marcatamente paganeggiante ma la miscela complessiva delle varie componenti suggestive lasciava trasparire la serena e palese finzione fiabesca del contesto. Gli elementi che stonavano un po' erano piuttosto i genitori con la figliolanza al seguito. Le famiglie procedevano in ordine sparso, senza seguire la direzione impressa dagli organizzatori al percorso e parevano greggi di pecore prive del cane pastore. I giovani padri, tutti rigorosamente tatuati escluse le ascelle, portavano sulle spalle catafalchi cardinaleschi per alloggiare l'erede al trono che, anziché sistemarsi nella regale poltrona, arrancava pochi passi più avanti lungo i vialetti ombrosi, privo di disciplina. Le giovani madri, curatissime ed altrettanto tatuate come dei murales, seguivano curve ed in costante apprensione i figlioletti malfermi, avvolgendoli, senza tacere un secondo, con interminabili litanie rivolte all'infante: vieni qui, no, stai là, attento, fermo, ti fai male, guarda, girati, voltati, prendilo, lascialo ecc. ecc.. I padri da soma, storditi dalle nenie materne, sostavano a singhiozzo in prossimità dei manufatti gnomeschi con gli sguardi persi nel vuoto. Qualche marito, approfittando della distrazione della consorte, abbozzava una breve e prudente conversazione con l'attraente moglie di un altro, parlando di lavoro, di viaggi, di palestre, di nido e di rette, fingendosi interamente assorbito nel proprio ruolo e sviando lo sguardo dalla generosa scolatura. Genitori da fratelli Grimm in una recita lieve.



CITTADINI DI FATTO

Molte persone di buon senso si chiedono quando il nostro Parlamento approverà la legge dell'Jus scholae o jus Culturae proposto dall'allora ministro Andrea Riccardi ben 12 anni fa? Credo che le recenti Olimpiadi di Parigi abbino fatto riemergere davanti agli occhi di molti la presenza nel nostro Paese di un numero importante di italiani di origine straniera, che eccellono in diverse discipline sportive. Dobbiamo aggiungere altri di essi inseriti nell'economia, nel mondo del lavoro e in tutti i settori dei servizi. In questo modo partecipano alle nostre tradizioni e, in un Paese come il nostro dove la denatalità impera, contribuiscono alle entrate dello Stato e a salvare le nostre pensioni. Italiani di fatto ma non di diritto; basta pensare che, anche se nati nel nostro Paese, per diventare italiani per legge occorre attendere il compimento dei 18 anni e dimostrare di non avere interrotto la presenza in Italia lungo questo arco di tempo. Insomma per diventare italiano basterebbe una mini-riforma che fa diventare italiano chi ha già completato almeno un ciclo scolastico nel nostro Paese o chi è già integrato nel tessuto della nostra società, come è avvenuto nelle maggior parte dei Paesi dell'Unione europea.

Giancarlo Maffezzoli

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@laltrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

16/09/2024

LOCAZIONE TURISTICA

PUNTO RISTORO

PISTA DI MOTOCROSS

AREA GIOCHI

NOLEGGIO E-BIKE

PARCHEGGIO CAMPER

AREA RELAX

S.S.D
VALPOCENTER
SANT'ANNA D'ALFAEDO

BAITA DEI FIORI

OTTOBRE

FESTIVAL
TUTTI I VENERDI-SABATO-DOMENICA
CON SPAZI COPERTI

BEER

CON STINCHI - TAGLIERI SALUMI E FORMAGGI
POLLO ALLO SPIEDO - I NOSTRI SPIEDONI
E TANTE PATATINE FRITTE

VIA BAITA DEI FIORI 1
37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO

+39 3277103070

PESCHIERA DEL GARDA. Lo straordinario viaggio di un giovane originario di Peschiera

Da Milano a Santiago L'impresa di Alberto

Straordinaria impresa per Alberto Giuliano, originario di Peschiera, che ha deciso di raccontare la sua 'bicietta' da Milano a Santiago di Compostela, terminando il suo lungo viaggio con un bagno nell'Oceano Atlantico dalla spiaggia di Finisterre. «Nel tentativo di sfidarmi, ho deciso di entrare nel mio trentesimo anno di vita, compiendo un'impresa in grado di soddisfare la mia ambizione: raggiungere Santiago de Compostela in bicicletta partendo da casa mia». Alberto, laureato in web e comunicazione, si è trasferito a Milano per lavoro e proprio da lì, in meno di un mese si è preparato in vista di un'ambizione trasformata in vittoriosa realtà, partendo dalle strade milanesi alle 10.14 dello scorso 27 luglio e terminata il 22 agosto scorso con un tuffo liberatorio nell'oceano. Un viaggio pianificato nel giro di qualche settimana e anticipato da una 'pre-sfida': completare il giro del Lago di Garda in 7 ore. «È stato provante - ha raccontato -. Sotto il sole e con la schiena bloccata, ma ci sono riuscito». Un viaggio raccontato tramite il blog del giovane, una sfida, che necessitava di percorrere più di 2.200 chilometri, 100 chilo-



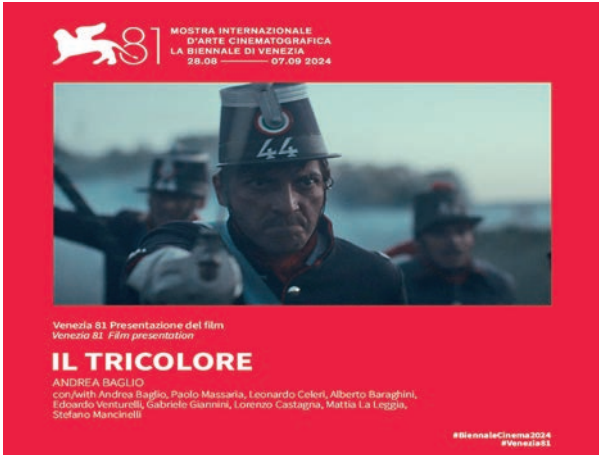
Alberto Giuliano

metri al giorno con una bicicletta e tanta grinta. In 26 tappe, Alberto Giuliano ha completato il suo viaggio il 22 agosto, raccontando giorno per giorno quello che gli capitava, tappa per tappa. «Mercoledì 14 agosto, sto riflettendo molto sui miei limiti, ieri probabilmente non mi sono neanche reso conto dell'acqua e il freddo che ho preso essendoci circa 10 gradi e di come stamattina

avessi avuto ogni avvisaglia del fatto che mi stessi probabilmente ammalando. Ma il tempo è tiranno e io ho una tabella di marcia da rispettare e quindi me ne sono fregato. Ora però il mio corpo mi chiede il conto. Come se non bastasse stamattina ne sono successe di ogni e anche oggi oltre 1200 metri di dislivello. È un sacrificio enorme, ora come ora penso solo a prendermi una pausa domani per riguardarmi. Vedremo cosa penserò domattina. Intanto cerchiamo di arrivare all'albergo. Ore 18:55, arrivo in centro a Logrono. Oggi ho dato tutto, forse più di quello che avevo». Il giovane si era dato anche un limite di cinque giorni di riposo. Limite che è stato ampiamente rispettato perché alla fine i giorni di riposo effettivi sono stati due, nonostante i numerosi ostacoli che si sono susseguiti durante il percorso. La fatica questa volta è stata battuta da una frase, che Alberto si è ripetuto per tutte quelle 26 tappe: «Hai tutta la vita per morire, ma hai solo oggi per vivere. È forte, d'impatto, forse cruda ma non è nient'altro che la verità».

Letizia Acquistapace

DA CASTELNUOVO A VENEZIA



Sabato 7 settembre, alle 14, nello spazio Regione del Veneto all'81ª Mostra del Cinema di Venezia, è stato presentato ufficialmente il cortometraggio *Il Tricolore*. Il film, realizzato con il sostegno del comune di Castelnuovo del Garda, ricostruisce le gesta del capitano Baroncelli e del suo 44° Reggimento che durante la Terza guerra di Indipendenza resistettero eroicamente all'offensiva austriaca all'interno della cascina Castellana di Oliosi (oggi Casa Benati) e consegnarono alla storia il Tricolore di Oliosi. L'appuntamento 'Il Tricolore, storie che innescano un cambiamento', a cura del comune di Castelnuovo del Garda e Mad Oven, si è svolto all'hotel Excelsior al Lido di Venezia. Intervenuti il regista Andrea Baglio e il direttore di produzione Gianmarco Dal Negro. Girato nell'ottobre scorso a Oliosi e nei dintorni, il film è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Combattenti e Reduci di Oliosi e del Circolo la Bandiera. «Il cortometraggio offre una splendida occasione per far conoscere anche ai più giovani gli eventi storici del nostro Comune – sottolinea il sindaco di Castelnuovo del Garda Davide Sandrini -. Ritengo essenziale mantenere salda la memoria dei tragici eventi che hanno segnato le guerre risorgimentali e sono lieto che il prezioso lavoro di Andrea Baglio abbia trovato spazio in una cornice tanto prestigiosa». S.A.

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce**.
Massima **performance**.

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA
Via Molina, 18
frontera SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

San Giorgio Bigarello
Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it

GRUPPOFINESTRE

È ALLUMINIO • È LEGNO • È PVC

EXTREME LUCE

“pensiero stupendo”

UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE

TRASPORTO PUBBLICO. È operativo dall'11 settembre l'orario invernale dei bus

In viaggio con ATV tra conferme e novità



E' operativo a partire da mercoledì 11 settembre l'orario invernale sulla rete urbana ed extraurbana dei bus ATV. Rimane confermato nella sua completezza il piano dei servizi di trasporto dello scorso anno, anche se significative modifiche sono da registrare sul fronte degli orari del trasporto scolastico, come sottolinea il presidente di ATV, Massimo Bettarello: «I servizi dedicati agli studenti, sia in città che in provincia, sono stati oggetto di una completa revisione, a seguito del passaggio ormai generalizzato da parte degli istituti scolastici superiori, dall'orario di lezione distribuito su sei giorni a quello su cinque». Positivo il commento in proposito del presidente della Provincia Flavio Pasini: «Se tutte le scuole si adegueranno alla settimana su cinque giorni sarà un successo soprattutto per i trasporti. Un giorno in meno di lezione significa un giorno in meno di traffico scolastico sulla città. Stiamo valutando di trasferire all'esterno della città alcuni istituti, creando nuovi poli scolastici».

Permane purtroppo l'emergenza legata alla carenza del personale di guida: oggi sono circa 80 gli autisti che mancano nell'organico ATV, che conta 520 effettivi rispetto ad un organico di 600 conducenti. Per mantenere il necessario livello di servizio, l'Azienda sta ricorrendo al subaffidamento dei servizi di trasporto ad aziende private. In questo momento sono aperte le iscrizioni sia per il corso di formazione IFTS, che per l'assunzione con contratto di apprendistato. «E' il momento di massimo impegno per l'Azienda - conferma il direttore generale Stefano Zaninelli - per offrire ai nostri utenti un servizio che prevede circa 4000 corse giornaliere, a coprire i 3700 chilometri della rete extraurbana e i 273 chilometri di rete urbana di Verona, servite da 4800 fermate. La campagna abbonamenti è in pieno svolgimento ed è in linea con i numeri dello scorso anno. I nostri abbonati sono oltre 60 mila dei quali 45 mila sono studenti».

Silvia Accordini

LE NOVITÀ

- Area metropolitana del Capoluogo. Linea 21 Verona-Palazzina-San Giovanni Lupatoto: dal lunedì al sabato il percorso delle corse con capolinea Palazzina viene prolungato a sud in via Ca' di Mazze'. Sempre per la linea 21, come per la 22 e 72, in Borgo Roma viene confermato l'attuale percorso alternativo conseguente alla chiusura del Ponte di via delle Menegone. La linea serale 85, che nel corso di quest'estate è stata molto apprezzata dai giovani per collegare i locali delle Torricelle, è ora limitata sul percorso Porta Vescovo-Valdonega-Ospedale Borgo Trento. Per servire i locali delle Torricelle si sta valutando di attivare da ottobre, la linea 86, operativa il mercoledì, venerdì e sabato sul percorso Porta Vescovo-piazza Isolo-San Giorgio-Torricelle.

- Da quest'anno su iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Verona, è prevista la gratuità dell'abbonamento annuale City Mover, valido sulle linee urbane, dal terzo in figlio in poi. La scontistica prevede il primo abbonamento a costo pieno, il secondo scontato del 15% e la gratuità dal terzo in poi. Rimangono in vigore anche le altre agevolazioni finanziate dal Comune di Verona su alcuni titoli di viaggio disponibili tramite app Ticket Bus Verona e biglietterie aziendali.

- In ambito extraurbano, novità per le linee che collegano la città con la Pianura e l'area di Legnago, in particolare la 141 (Legnago-Roverchiara-Oppeano Verona), 143 (Legnago San Pietro di Morubio-Verona), 144 (Legnago-Cerea-Bovolone-Verona). Da quest'anno il percorso viene modificato in via sperimentale prevedendo il transito da via Legnago, via dei Lamberti, via Comacchio, via Fiume, via dell'Agricoltura, viale Piave e fermata in Stazione Porta Nuova.

- Per quanto riguarda le linee 'veloci' che collegano il centro con la provincia senza fermate intermedie viene raddoppiato il servizio sulla X02 che collega San Giovanni Ilarione-Montecchia di Crosara-Monteforte-Soave con Verona. Dal 23 settembre sarà attivata una nuova corsa Express con partenza da Montecchia di Crosara alle 6.26 e transito da San Bonifacio. Potenziato anche il collegamento della Linea Express X05 Torri-Garda-Verona con lo sdoppiamento del percorso: un bus seguirà l'instradamento via Bardolino ed uno via Costermano-Albarè-Affi, in modo da offrire maggiore risposta agli utenti residenti in queste località prima servite solo dalla X06.

- Linea Brentino-Spiazzi-Santuario Madonna della Corona - Dato il grande successo riscontrato il servizio sarà prolungato indicativamente fino a metà ottobre.

DALLA REGIONE VENETO

L'assemblea legislativa Veneta, ha dato il via libera, con 35 voti favorevoli e 9 astenuti, al progetto di legge n. 268 - illustrato in aula dal primo firmatario, il consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia) - che modifica la L. reg. n. 55/1987 'Disciplina dei canoni di concessione per l'occupazione di aree nelle zone portuali della sponda veneta del lago di Garda.



Rimozione di natanti e di materiali sommersi'. In sintesi, le modifiche mirano a dare omogeneità alle concessioni di occupazione delle aree del lago di Garda - ove insiste un quadro di competenze distribuito tra Regione, Comuni e Genio Civile - con particolare riferimento tra chi presenta la richiesta di concessione in area portuale e chi la presenta nelle cosiddette 'aree extra portuali' e prevede la possibilità di una disciplina unitaria per la gestione di tutti gli specchi acquei afferenti le sponde Venete del Lago di Garda, disponendo in questa maniera che le modalità di determinazione del canone di concessione previste a favore dei sodalizi delle associazioni nautiche di volontariato riconosciute, senza scopo di lucro, riferite alle aree portuali, possano essere estese anche alle aree cosiddette extra portuali. Nel corso del dibattito, la capogruppo del Partito Democratico Vanessa Camani e l'assessore Gianpaolo Bottacin sono intervenuti in merito all'armonizzazione tra la previsione legislativa e il contenuto della delibera di Giunta regionale n. 451/2024 che affronta i temi del superamento della frammentazione nella gestione dei beni del demanio lacuale fra i comuni della sponda veneta del Lago di Garda e l'omogeneizzazione delle procedure relative alla gestione del demanio portuale ed extra portuale. In breve, in questo modo «avremo una nuova, più semplice e univoca modalità di gestione delle concessioni pubbliche delle acque del lago di Garda. La Giunta Regionale ci sta già lavorando e auspico che presto avanzi una proposta completa da sottoporre al Consiglio» ha dichiarato Bozza.

Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

IDEAL PARK®

Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ALTAQUOTA

SICUREZZA AMBIENTE

TERRE RINFORZATE

www.altaquotasrl.it

f i

IL FENOMENO. È sempre più diffuso tra i giovani l'insana abitudine dell'abbuffata di alcolici. Ne parliamo con la psicologa

L'identikit dei 'bevitori dell'estate'

Servizi di
Silvia Accordini

Il Rapporto Itisan 2023 dell'Istituto superiore della Sanità indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21

anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Un rapporto critico tra adolescenti e alcol, non tanto per la frequenza, ma per l'utilizzo 'da sballo': oltre 7 ragazzi su 10 si sono ubriacati almeno una volta, secondo i primi risultati dell'indagine

nazionale sugli stili di vita degli adolescenti che vivono in Italia, edizione 2024, realizzata da Laboratorio adolescenza e Istituto di ricerca Iard, con il supporto operativo di Mediatyche Srl, su un campione nazionale rappresentativo di 3.427 studenti tra i 13 e i 19 anni. In generale bevono alcol più volte alla settimana meno del 15% dei

maschi e uno scarso 10% delle femmine, e il 50% afferma di non bere mai alcol. Ma tra i non astemi il 75% si è ubriacato almeno una volta, il 32% dei quali più di 3 volte. Dalle ultime pubblicazioni e ricerche risulta aumentato l'uso e consumo di alcol nelle donne e il binge drinking a livello del 15% nei giovani dagli 11 ai 24 anni.

Cos'è questa abitudine preoccupante e così diffusa?

«Sono dati impressionanti che non ci devono far sottovalutare il tema alcol – afferma la dottoressa, psicologa clinica e psicoterapeuta Giuliana Guadagnini -. Quello che fa ancora più riflettere è che è praticamente è cambiato poco o niente negli ultimi dieci anni tra i comportamenti a rischio tra i 18-24enni di entrambi i sessi, anche considerando le oscillazioni dei consumi che si sono verificate durante la pandemia».

Dati recenti indicano per l'Italia addirittura un aumento...

«Il fenomeno statisticamente più diffuso tra i giovani è il 'binge drinking', letteralmente tradotto con 'abbuffata di alcolici'. I binge drinker



Giuliana Guadagnini

di entrambi i sessi aumentano via via nell'adolescenza e raggiungono i valori massimi tra i 18-24enni con un rischio altissimo di intossicazione alcolica acuta che nei casi più gravi può condurre al coma etilico e alla morte. Semplicemente perché i giovanissimi e i giovani non hanno capacità di metabolizzare l'alcol come gli adulti, inol-

tre, l'abuso alcolico danneggia i neuroni dell'ippocampo, zona cruciale per la memoria. Infatti secondo le ricerche sono sufficienti 2-3 mesi di binge drinking nei fine settimana per avere una riduzione del 10-20% della memoria e della capacità di orientarsi. Questi sono solo i primi segnali preoccupanti seguno a ruota danni a lungo termine sugli organi interni, possibilità di ictus o rischi oncologici; inoltre non scordiamo che i ragazzi possono essere a rischio anche a causa di comportamenti alterati dall'alcol e o con mix di altre sostanze psicotrope che li espongono a essere vittime/artefici di incidenti stradali o atti violenti. Evidenti le criticità legate al rispetto della legalità e norme che sottraggono l'alcol ai minorenni, per la nota incapacità di metabolizzazione dell'alcol e per i quali la Legge 189 dell'anno 2012 impone in Italia il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche».

Anche nella nostra città e provincia è in agguato e sta spopolando questa pericolosa 'moda'.

«Con l'espressione 'binge drinking' si fa riferimento all'abitudine di consumare quantità eccessive convenzionalmente 5/6 o più bicchieri di bevande alcoliche anche diverse in una singola occasione anche a stomaco vuoto. Questo comportamento era presente prevalentemente nei Paesi del nord Europa, ma si è fortemente radicato nel nostro Paese in parti-



colar modo nella fascia giovanile, prevalentemente di sesso maschile anche se è in aumento anche la fascia femminile delle giovanissime. Le condotte di avvicinamento sono happy hour e aperitivi poi postati sui social. Il rapporto tra i giovani e l'alcol è sempre più precoce anche nel veronese come secondo i dati emerge che a 11 anni, ormai, avviene il primo approccio con il bicchiere, e mi sento tranquillamente di affermare che sia una soglia paurosamente bassa. Ricordiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità classifica l'alcol fra le droghe; è una droga giuridicamente legale ma è una sostanza tossica ed è causa di una dipendenza quanto droghe più conosciute ed illegali. Come tutte le droghe anche l'alcol ha un potere psicoattivo (è in grado cioè di modificare il funzionamento del cervello), la sua assunzione protratta nel tempo induce assuefazio-

ne (per ottenere lo stesso effetto bisogna aumentare la dose), può nel tempo instaurarsi un legame specifico che condiziona negativamente la persona che ne fa uso, mettendone a rischio la salute fisica, psichica, familiare e sociale, anche se è spesso normalizzato l'uso che se ne fa a livello sociale».

Quando beviamo a livello fisico e mentale che succede?

«Dagli ultimi studi in ambito delle neuroscienze è ormai noto che il processo maturativo delle strutture neurali presenta un certo squilibrio durante gli anni dell'adolescenza: le strutture profonde che spingono verso l'esplorazione della novità, la sperimentazione del piacere e l'assunzione di rischi attraverso un funzionamento di tipo impulsivo (strutture limbiche) si sviluppano prima rispetto a quelle 'più riflessive' ed evolute deputate alla regolazione delle emozioni, alla valutazione e al

controllo inibitorio del comportamento (corteccia prefrontale), che si sviluppano in un secondo momento per cui gli adolescenti sono attratti dalle nuove esperienze e non valutano il rischio in modo adeguato. L'alcol agisce sui meccanismi cerebrali di ricompensa, generando una sensazione di piacere che ci induce a ripetere nuovamente e frequentemente la pratica; poi nel tempo, per ognuno un po' diverso, ci si abitua e si prova meno effetto segnale della naturale risposta biologica che chiamiamo tolleranza, e per provare il piacere dell'ebbrezza e 'dell'andare in festa' (come dicono i ragazzi/e) si aumentano le dosi e si mescolano gli alcolici. Si finisce col bere sempre più spesso, per dare motivo e purtroppo a volte anche senso alla serata, per sentirsi al massimo, a proprio agio, potersi divertire o gestire al meglio apparente la situazione».



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

Giuliana Guadagnini, con l'avvocato Giorgio Mancini dell'associazione 'Verona Strada Sicura' e con l'avvocato Matteo Destri

Spopola la moda 'binge drinking'

Educhiamo i conducenti di domani: è questo lo slogan di 'Verona Strada Sicura', associazione apolitica e aconfessionale, senza scopo di lucro, formata da persone appartenenti al comparto sicurezza e soccorso, all'associazionismo no profit, atleti disabili di handbike e semplici famiglie impegnate nel sociale che fanno del loro lavoro e tempo libero un motivo di sensibilizzazione alla sicurezza stradale in tutta la provincia di

Verona. Uno dei volontari di 'Verona Strada Sicura' è l'avvocato Giorgio Mancini, che, come molti altri genitori, ha voluto dare un senso alla tragica morte della figlia Costanza, vittima di un incidente stradale nel marzo 2016, entrando a far parte di quest'Associazione. Verona Strada Sicura, presieduta da Andrea Scamperle, è nata formalmente nel 2016, ma quello dell'Associazione è un impegno che dura dal 2000.

Avvocato Mancini, il vostro impegno si concretizza accanto ai giovani, nelle scuole della provincia scaligera: i nostri ragazzi hanno consapevolezza della gravità di mode come il binge drinking?

«Francamente il tema specifico del binge drinking non è mai stato direttamente affrontato dalla nostra associazione durante gli incontri scolastici in quanto la nostra missione è quella di educare i giovani alla guida consapevo-

le e al rispetto delle regole del codice della strada. Durante i nostri incontri i giovani, mediante il confronto con gli agenti della polizia stradale, il personale del 118 e dei vigili del fuoco, grazie anche alla proiezione di video relativi a sinistri di varia tipologia, 'toccano con mano' quelle che sono le conseguenze, spesso drammatiche, di incidenti causati da distrazione, imprudenza, eccesso alcolico o di uso di sostanze stupefacenti ovvero di

mancato utilizzo dei sistemi di sicurezza, quali, ad esempio, il corretto allaccio delle cinture di sicurezza, soprattutto, da parte dei passeggeri posteriori. Dopo il covid, e questi sono dati provenienti dagli operatori della polizia stradale, vi è stato un netto regresso della sensibilità dei giovani al problema della sicurezza stradale. Prima del 2020 erano relativamente poche le patenti ritirate a neopatentati perché trovati in eccesso alcolico, oggi, purtroppo,



Giorgio Mancini

il dato è in deciso aumento. Il binge drinking rientra fra i numerosi comportamenti sbagliati con cui la società deve e dovrà rapportarsi attivando importanti campagne di informazione e sensibilizzazione. Noi di Verona strada Sicura cerchiamo di fare la nostra parte così come molte altre associazioni attive sul territorio provinciale e nazionale».

Voi che avete il diretto contatto con i giovani, a vostro avviso da che cosa nasce l'esigenza di abbandonarsi a queste mode che rischiano di diventare abitudini pericolose?

«I motivi sono molti, a mio

avviso la gran parte delle responsabilità è da attribuirsi ai social, che ormai stanno invadendo e occupando sempre più spazi del nostro vivere quotidiano: i giovani sono certamente i più attivi nel loro utilizzo e per questo sono i soggetti più esposti alle influenze deleterie che ne possono derivare. Sovente chi si abbandona ad abbondanti e frettolose 'bevute' (binge drinking) se ne vanta sui social, così scatenando a catena numerosi fenomeni emulativi con le conseguenze che tutti conosciamo. Ogni generazione, anche la mia, si è sempre abbandonata a mode negative e a cattive abitudini (ogni epoca nei giovani ha avuto positività e negatività), oggi però il problema è più grave per la sua rapidità di divulgazione via social. Su quest'ultimo aspetto si dovrà intervenire quanto prima».

Il messaggio che voi lanciate è chiaro: in un attimo la vita può cambiare completamente corso. Come reagiscono i ragazzi davanti a questa realtà?

«Fortunatamente durante i nostri incontri la soglia di attenzione dei giovani è decisamente elevata. Vedono con i loro occhi gli effetti negativi di comportamenti sbagliati, siano essi compiuti durante l'utilizzo di autovetture, motocicli, biciclette o monopattini. Cerchiamo di far capire loro che la vita è una ed una sola, a differenza di quanto accade nei videogames in cui le vite sono tante, e che con niente può finire o cambiare radicalmente la tua esistenza o quella di altri. Siamo molto soddisfatti del ritorno che abbiamo con i ragazzi che incontriamo, cerchiamo di coinvolgerli ed inculcare loro il principio etico secondo cui le norme del codice della strada non devono essere rispettate per il timore della sanzione che consegue alla loro violazione, bensì per la consapevolezza che il loro rispetto conduce, o condurrà, ad una drastica riduzione di situazioni di pericolo sulle strade».

Per informazioni:
www.veronastradasicura.org



L'INTERVENTO DEL LEGALE

Il tema del c.d 'binge drinking' è direttamente collegato al reato di guida in stato di ebbrezza, punito all'art. 186 del Codice della Strada. La fattispecie prevede che la guida sotto l'effetto di alcool assuma rilievo penale qualora il tasso accertato sia superiore a 0,5 g/l. I valori inferiori, che comportano comunque, la sospensione della patente di guida, sono considerati illecito amministrativo. Qualora il tasso alcolemico sia compreso tra 0,5 e 0,8 g/l la patente di guida può essere sospesa da 3 mesi a 6 mesi. Nel caso di tasso alcolemico superiore a 0,8 ed inferiori e 1,5 g/l, la sospensione della patente va da sei mesi ad un anno. Nel caso di violazione superiore ad 1,5 g/l la sospensione della patente può essere comminata da uno a due anni. Questo nelle ipotesi semplici, in cui non si è verificato incidente stradale (anche un'uscita di strada per conto proprio) che, qualora sia accertato, comporta un raddoppio delle sanzioni.

In ogni caso, oltre alla sospensione della patente, il conducente sarà sottoposto ad un procedimento penale che, nell'ipotesi di prima violazione, senza incidente, potrà essere risolto con lo strumento dei lavori di pubblica utilità, che consentono, in caso di esito favorevole, la riduzione della metà del periodo di sospensione della patente e la revoca della confisca del veicolo; oltre all'estinzione del reato. In conclusione, porsi alla guida dopo aver bevuto oltre a causare un pericolo per sé e per gli altri, ha delle serie conseguenze, anche di natura economica, per il conducente, ciò oltre alla sospensione della patente di guida e alla confisca del veicolo, qualora non ci si attivi prontamente con la difesa in sede penale.

Avv. Matteo Destri



FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI
6,00
€/ mese

SOLO
2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



PESCHIERA-AFFI. Ridotto solo del 20% il passaggio di mezzi pesanti sull'arteria stradale

Il divieto ignorato sulla Regionale 450

Lo stop alla circolazione dei camion sulla strada regionale 450 non ha dato i risultati sperati. La chiusura della strada per mezzi superiori alle 7.5 tonnellate da metà giugno a metà settembre era stata fortemente voluta dai Comuni di Peschiera del Garda ed Affi dopo anni di trattative mediate dalla Prefettura di Verona. Le cose non sono andate però come si sperava: si è riusciti a tagliare solo il 20% del transito. Tre i problemi principali: la mancanza di controlli sufficienti, la tendenza degli autotrasportatori ad ignorare il divieto, Google Maps. I controlli sono stati effettuati in cinque giornate nel mese di agosto e hanno evidenziato numeri significativi. In questo breve spazio di tempo sono stati fermati 3.844 veicoli non autorizzati. 1287 italiani, 2509 provenienti dall'Unione Europea, 48 da fuori. Appena 393 gli autorizzati. In totale sono state elevate 33 contravvenzioni. «Sono soddisfatto per l'aiuto e la vicinanza che abbiamo avuto dalla Prefettura ma non posso che dirmi molto insoddisfatto dall'applicazione di questo divieto - dice il Sindaco di Affi, Marco Sega - . Una riduzione del 20% del transito non è un risultato che possa essere festeggiato. Verso fine luglio ci sono poi stati picchi incredibili». Sega pensa ad una indicazione più precisa del divieto, all'installazione di impianti semaforici. E, di più, di



prevedere per i trasgressori la sospensione della patente e non una semplice deviazione o contravvenzione. Non tutto però è da imputare alla volontà di violare il divieto. «Durante i controlli - spiega Sega - è emerso che gli autotrasportatori passavano da Affi per poi scaricare a Napoli, Civitavecchia e Genova. Nessuno lungo la nostra tratta. Tanti però si affidano a Google Maps che inserisce la SR450 nel percorso più breve per arrivare a destinazione. Questo è un altro grande problema». Allineata al collega nel ringraziare il Prefetto ma nel lamentare la scarsa applicazione del divieto, la prima cittadina di Peschiera del Garda Orietta Gaiulli: «Voglio parlare di bilancio positivo perché il provvedimento c'è stato, è stato condiviso dal Prefetto, da tutte le forze di Polizia e ci

auguriamo che venga replicato anche l'anno prossimo. Ci sono state però notevoli criticità. Credo si possa fare molto di più e molto meglio. Faccio un appello ai colleghi Sindaci della 'stecca' della 450: abbiamo bisogno del loro aiuto per fare in modo che questo provvedimento diventi reale anche per i nostri cittadini». Servono controlli disposti da tutti i Comuni attraversati dalla strada regionale. «Che il provvedimento diventi effettivo è interesse di tutti: è un beneficio con ricadute positive sull'intero Lago di Garda veronese - spiega Gaiulli -. I turisti che dovessero trovare code chilometriche e camion che invadono le strade rischiamo di non vederli più. Facciamo in modo che la 450 non diventi un deterrente per il turismo sulla nostra sponda».

LAZISE. I giorni del miele

Dal 4 al 6 ottobre avrà luogo a Lazise la fiera nazionale 'I giorni del Miele', dedicata all'apicoltura, al miele e a tutti i prodotti del mondo delle api. E Lazise si trasformerà in un'affascinante celebrazione del miele. Questo imperdibile evento si svolgerà nel pittoresco centro storico e lungo le splendide sponde del lungolago, offrendo un'atmosfera unica e coinvolgente per tutti gli appassionati del nettare delle api. Oltre alla tradizionale mostra-mercato dei mieli prodotti in Italia è possibile visitare una area espositiva di oltre 2400 mq con i prodotti dell'apicoltura, macchine e attrezzature dedicate, prodotti dell'alveare, materiali apistici ed editoria del settore. Produttori e consumatori potranno incontrarsi e valorizzare un prodotto



di grande qualità italiana. Obiettivo della manifestazione è sviluppare la cultura e le conoscenze legate all'apicoltura, alla produzione del miele e dei suoi derivati, e una coscienza rispettosa dell'ambiente per la salvaguardia dell'ape. Presso il lungolago di Lazise e Piazza Vittorio Emanuele si troveranno stand rigorosamente gestiti dalle associazioni apicoltori del territorio dedicati all'universo del miele, con

prodotti e informazioni per tutti i gusti. Alla Dogana Veneta, esperti del settore terranno incontri e approfondimenti, perfetti per chi lavora con le api o semplicemente per chi ama questo mondo. Presso il Parco Pra' del Principe si potrà

scoprire l'apiario del benessere, ammirare una mostra fotografica e visitare l'apiario didattico di Luca Mazzocchi, con la partecipazione di altri rinomati esperti del settore. Si potrà partecipare a corsi di assaggiatori di miele di primi livello con l'albo degli esperti in analisi sensoriale del miele e apiterapia. Inoltre, si svolgeranno concorsi nazionali ed internazionali di miele: L'ape d'oro per mieli nazionali e L'ape della Serenissima per mieli regionali. Gli orari di apertura sono dalle ore 10.00 alle ore 20.00 e l'ingresso è gratuito.

Anna Zenato

Il miele è una fonte di energia naturale grazie alla sua composizione, che è per il 70-80% zuccheri, principalmente fruttosio e glucosio. Dal 15-20% del miele è composto da acqua, dallo 0,1-1% da acidi organici essenziali per molte funzioni fisiologiche, mentre aminoacidi e proteine sono presenti in piccole quantità (0,2-0,3%). I minerali nel miele (0,003-1%) come potassio, sodio, calcio, ferro e altri sali derivano dalle risorse presenti nel terreno, le quali, attraverso la linfa, raggiungono il nettare e la melata. I mieli scuri, ricchi di sali minerali, e quelli chiari, più poveri, devono il loro colore anche a questi elementi. Nel miele troviamo anche vitamine come provitamina, vitamine del gruppo B, C, D, ed E, insieme a enzimi preziosi provenienti dalle secrezioni ghiandolari delle api. Questi enzimi, che si degradano nel tempo o con il calore, indicano la freschezza del miele.

PESCHIERA.

Passeggiando con il Sindaco

Dimenticatevi le persone in sala d'attesa, in Comune, che aspettano il proprio turno. Che attendono di essere ricevute, di sedersi alla scrivania di fronte al primo cittadino per esporre le proprie richieste e rimozioni. A Peschiera del Garda, da questa stagione, si cambia. E lo si fa guardando ad un collega decisamente originale. Luciano Fregonese, sindaco di Valdobbiadene, che ha deciso di incontrare i suoi cittadini non in Municipio ma per strada, mentre fa jogging. «Così mi aiutano a dimagrire» - ha dichiarato alla stampa. E anche se con la bilancia questa scelta non c'entra nulla, la riconfermata Gaiulli ha deciso di partire così nel suo secondo mandato. «Quella di Fregonese - dice Gaiulli - l'ho trovata proprio una bella idea. E così, come si dovrebbe sempre fare con le idee migliori, ho deciso di copiarla. Da settembre organizzeremo delle Passeggiate con il Sindaco e andremo di quartiere in quartiere. Ci si troverà nel tardo pomeriggio, si andrà a camminare tutti insieme, per parlare, discutere di quello che va e di quello che non va, per confrontarsi». Il primo appuntamento sarà venerdì 27 settembre alle ore 17. Il luogo di ritrovo ancora da stabilire. Si tratterà di una camminata di 40/50 minuti, accessibile a tutti, su un tracciato scelto da un esperto. Le passeggiate poi proseguiranno anche nei mesi invernali. «L'idea - spiega Gaiulli - è che queste passeggiate sostituiscano i gazebo che siamo abituati a fare quartiere per quartiere. Mi pare un bel modo per stare insieme, per costruire un dialogo che sia valido sempre, non solo in campagna elettorale».

AVIS PESCHIERA 53 ANNI!



L'Avis comunale di Peschiera compie 53 anni in questo 2024 e li celebra con la Festa sociale del donatore, il 22 settembre, alla quale sono invitati soci della comunale, ma anche referenti di tutte le 66 comunali della provincia veronese, nonché autorità politiche locali e regionali. Fondata da Illidio Bazzoli l'8 maggio 1971 e presieduta oggi da Antonio Speciale, con il vicepresidente Fiorenzo Zambelli, che è anche presidente di Avis Provinciale Verona, la comunale arilicense conta 380 donatori. La giornata di festa si aprirà alle 9.15 con l'incontro dei soci e delle autorità alla Palleria degli Alpini. Alle 10, formazione del corteo con sfilata preceduta dalla banda musicale per le vie del centro storico e deposizione floreale, alle 10.15, al Monumento del Donatore di sangue al parco Catullo. Alle 10.30 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale di San Martino animata dal coro di San Biagio. Infine, dopo la deposizione di una corona di alloro al Monumento, i soci si ritroveranno per il pranzo sociale al ristorante Pirlar Golf club Paradiso, a Castelnuovo del Garda, durante il quale saranno consegnate le benemerenze ai donatori. «Festeggiamo una storia iniziata nel 1971 sulle rive del nostro lago che mantiene da allora sempre un solo filo conduttore: pensare che un piccolo gesto può fare grande una vita per cui donare sangue è semplice e semplice-mente importante - commenta il presidente Speciale -. Oggi momenti come questi, in cui scendiamo in piazza e per le strade sono utili a calamitare anche l'attenzione delle persone, soprattutto dei giovani ai quali va il nostro appello: diventate donatori!». «Il 2023, a livello provinciale, si è chiuso con 34.376 sacche di plasma e sangue, circa 500 in meno del 2022, donate dai 19.778 avisini veronesi che nel 2022 erano 20.064. Nei primi tre trimestri del 2024 sono state 19.779 le donazioni. Una flessione del 2 per cento. Ma si può ancora recuperare - ricorda Zambelli - per questo occorre un cambio generazionale. Per un donatore in pensione a 70 anni ce ne vorrebbero almeno altri due che entrano nel circuito delle donazioni».



BATTISTOLI
Casa Funeraria

O.F. Battistoli Str. Campazzi di Mezzo 9/11
Bardolino (VR) Zona artigianale
Tel. 045 6210732 - 340 7372890
Disponibili H.24

LEVENTO BENEFICO. Conto alla rovescia per l'appuntamento del 21 settembre

Carneval de Castelnovo E che Grande Sfida sia!

Servizi di
Silvia Accordini

‘U...và che Grande Sfida!’ giunge alla seconda edizione, attesa per il 21 settembre presso l’Officina del Carnevale in via Sei Fontane. «Questa manifestazione – afferma il presidente dell’associazione ‘Carneval de Castelnovo’ Alessandro Deamoli – rappresenta un successo frutto della collaborazione di più forze, che sta rendendo sempre più grande e importante il Carnevale di Verona di Città e Provincia. Quest’anno - prosegue Deamoli - hanno aderito al progetto, oltre alle Majorettes Afrodite di San Michele Extra, i Majorotii di San Massimo, la Banda Cittadina di Mozzecane, che si esibiranno durante la manifestazione. ‘U...và che Grande Sfida’, fa seguito ad una prima edizione di successo, quella del 2023, intitolata ‘UVABEO - la Vite per la Vita 2023’ che aveva raccolto fondi da destinare ad ABEO. «Sarà preparata con una cena di beneficenza, su prenotazione – precisa Deamoli -. Le pietanze verranno curate e preparate



dagli chef del ‘Carneval de Castelnovo’, mentre l’Azienda Agricola Casarotto accompagnerà i piatti con vini tipici della zona». «Già a giugno – prosegue il consigliere regionale della Lega, Alessandra Sponda, ricordando che l’iniziativa dispone del patrocinio del Comune di Castelnovo del Garda, del parco divertimenti Gardaland, del Comitato Bacanal del Gnoco e di ACAT Sirius di Bussolengo (Associazione Club Alcologici Territoriali) - l’Associazione Carneval de Castelnovo col Presidente Deamoli, in collaborazione con altre associazioni, ha organizzato un pranzo con circa 70 persone e il ricavato di 1200 euro è stato devoluto all’Associazione ANDOS per le donne operate al seno.

Il ricavato di questa cena andrà invece all’Associazione ‘La grande sfida’, che si occupa dei ragazzi con la sindrome di down. Si tratta, pertanto di una comunità che valorizza il territorio sul piano culturale ed allo stesso tempo, fa una meritevole beneficenza». Anche il sindaco Davide Sandrini interviene in merito: «L’inclusione sociale rappresenta una condizione chiave per il benessere della società. Per questo ritengo fondamentale favorire il coinvolgimento della comunità locale nelle iniziative a sostegno delle persone più fragili. Dalla collaborazione fra le associazioni possono nascere inediti spazi di accoglienza e condivisione, che meritano di essere sostenuti e diffusi».

‘CASTELNUOVO LEGGE’

Sabato 5 ottobre, nella biblioteca di Castelnovo del Garda, appuntamento con ‘Castelnovo legge’, una giornata dedicata ai libri e al piacere della lettura. Il programma si apre alle 10.30 con la presentazione dei corsi dell’Università del Tempo libero e letture per la Festa dei nonni a cura del Servizio educativo. Alle 15.30 ‘Caccia al Milione’: caccia al tesoro con QR code riservata ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Al termine la premiazione e alle 17 la commemorazione ‘Una rosa per Norma’. Alle 16 ‘Monotopia della foresta’: laboratorio a cura di Federica Menozzi dedicato ai bambini dai 4 ai 9 anni. Alle 18 A menadito, spettacolo teatrale letterario per adulti proposto dalla compagnia Teatro Magro e per i bambini lettura e laboratorio a cura delle bibliotecarie. Conclusione con aperitivo. La manifestazione prevede anche uno spazio destinato alla vendita di libri per adulti e bambini con la libreria ‘La storielleria’ e un mercatino del libro usato a cura del Gruppo di lettura ‘Qualcuno con cui leggere’.

Informazioni e iscrizioni: biblioteca@castelnuovodg.it - tel. 045 6459972

Il comune di Castelnovo del Garda aderisce all’iniziativa ‘Una rosa per Norma’, manifestazione che raccoglie in tutta Italia un numero sempre maggiore di città, ideata dal comitato ‘10 Febbraio’. Viene ricordato il martirio di Norma Cossetto, studentessa dell’università di Padova, italiana, istriana che nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943, dopo essere stata sequestrata e torturata, fu gettata nella foiba di Villa Surani dai partigiani comunisti slavi. Nel dopoguerra, l’8 maggio 1949, l’Università di Padova, su proposta di Concetto Marchesi, le conferì la laurea ad honorem, specificando che Norma era caduta in difesa della libertà. L’8 febbraio 2005 l’allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi concesse alla giovane istriana la Medaglia d’oro al merito civile. Durante la breve commemorazione che si terrà il 5 ottobre verrà simbolicamente appoggiata una rosa sulla ‘panchina rossa’: la protesta contro la violenza sulle donne non ha confini né temporali né ideologici. «Ci è sembrata la giusta cornice – osserva il consigliere delegato alla Cultura, Chiara Trotti -. Norma era una studentessa che stava preparando la tesi di laurea sulla propria terra e i libri sono testimonianza e ricordo di quanto l’essere umano pensa e fa, nel bene e nel male».



NOTIZIE IN BREVE

Puliamo il mondo. Appuntamento sabato 12 ottobre a Castelnovo del Garda con ‘Puliamo il Mondo’, l’iniziativa di volontariato ambientale promossa da Legambiente per promuovere una maggiore attenzione alla tutela del territorio. L’attività si svolgerà a ‘Monte Alto’, uno spazio verde frequentato soprattutto dai giovani, purtroppo reso meno accogliente dal frequente abbandono di rifiuti. «Puliamo il mondo rappresenta sempre una bella occasione per prendersi cura del territorio e acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo attivo che ciascuno di noi può esercitare a beneficio della comunità – commenta la consigliera delegata all’Ecologia Maristella Grassi -. E proprio per sensibilizzare i ragazzi all’importanza della cura dell’ambiente ho coinvolto nell’organizzazione della giornata consigliera delegata alle Politiche giovanili Francesca Tinelli, sicura che i nostri giovani sapranno dare il buon esempio agli adulti». L’iniziativa si avvarrà del supporto della locale squadra volontari della Protezione civile. I dettagli dell’appuntamento, con orario e luogo di ritrovo, verranno comunicati sui canali istituzionali del Comune.

Serate Ludus dedicate ai giochi da tavolo. A Castelnovo del Garda riprendono gli appuntamenti promossi dalle Politiche giovanili dedicati ai giochi da tavolo. Gli incontri, a cadenza mensile, sono organizzati dall’associazione Ludus in Tabula, da tempo attiva nella promozione dei più diversi giochi in scatola, capaci di coinvolgere ragazzi e adulti. «Queste serate non solo offrono piacevoli occasioni di svago e divertimento, ma promuovono valori importanti quali la socialità, la collaborazione e l’apprendimento» osserva la consigliera delegata alle Politiche giovanili Francesca Tinelli. Il prossimo appuntamento è per il 17 settembre, dalle 20.30 alle 22.30, al centro sociale di Sandra. Tutti gli incontri vengono segnalati sui canali social del Comune di Castelnovo del Garda e sui profili facebook e instagram ‘Ludus in Tabula VR’.

Il Club delle ragazze. Riparte ad ottobre a Castelnovo del Garda il Club delle ragazze, uno spazio e un tempo dedicato alle giovanissime, per affrontare insieme il viaggio di diventare donne. Il percorso, promosso dalle Politiche giovanili, è condotto da un’educatrice accompagnata da varie esperte in base ai diversi temi affrontati. «Il Club delle ragazze è caratterizzato dall’idea di condividere emozioni, risate, preoccupazioni, giochi, musica e idee per consentire alle ragazze di rafforzare la self-confidence e l’autostima» spiega Francesca Tinelli, consigliera delegata alle Politiche giovanili. Appuntamento il martedì dalle 15.30 alle 17 per le ragazze nate nel 2013, e dalle 17.30 alle 19 per le ragazze nate nel 2012 e 2011, nello spazio Casa di Mamma, in via Carducci 14, a partire dal 22 ottobre per 8 incontri. Per informazioni e iscrizioni: 349 2764174; educatori@castelnuovodg.it.





Ballarini

**DEMOLIZIONI DI FABBRICATI
CIVILI ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONI STRADALI
SCAVI - LOTTIZZAZIONI
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI**

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnovo d/G. (VR)
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it



GARDA. Il sindaco Bendinelli riflette sul fenomeno: «prioritaria la soddisfazione del cliente»

Così l'Overtourism sbarca sul Benaco

Servizi di
Silvia Accordini

Overtourism, la parola forse più utilizzata durante la stagione che ci stiamo lasciando alle spalle. Luoghi troppo affollati, spesso invivibili, e servizi non all'altezza. Per quantità o qualità. O spesso per entrambe. Di questo si è parlato, da nord a sud, nell'estate 2024. E il Lago di Garda non ha fatto eccezione. «La stagione in linea generale è andata e sta andando bene - spiega il sindaco di Garda Davide Bendinelli - ma credo sia arrivato il momento di fare alcune riflessioni sulla concentrazione delle presenze durante i mesi di punta e sulla necessità di promuovere un turismo diverso, più vivibile, che vada oltre luglio e agosto». Il punto, secondo il primo cittadino, non è solo quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo. «Dobbiamo decidere che servizi vogliamo offrire onde evitare che ci sia chi, dopo la prima volta, decide di non tornare più». Gli aspetti da valutare sono molteplici: i servizi, che devono essere all'altezza per numero e adeguatezza. I prezzi, che devono essere sempre rapportati alla qualità. L'utile, che deve essere necessariamente perseguito ma non a discapito del turista. «La soddisfazione di chi



viene da noi deve essere la priorità - dice Bendinelli. Questo ovviamente non significa che si debba lavorare in perdita ma nemmeno che il turista possa essere visto come un pollo da spennare. Non ne voglio fare un discorso generale perché la maggior parte dei nostri esercenti e commercianti è onesta e lavora con grande serietà. Ma gli episodi spiacevoli sono in aumento e vanno a svantaggio di tutti». Bendinelli individua anche alcune concause che hanno portato a delineare la situazione attuale. «Le difficoltà che abbiamo incontrato

soprattutto nel post Covid sono molteplici - spiega il Sindaco -. Caro energia, inflazione, aumento dei costi delle materie prime, soprattutto dei generi alimentari. E, ancora, un dato che ha pesato molto anche su questa stagione: la difficoltà nel reperire personale qualificato». Un tema di cui si è discusso ampiamente nelle ultime stagioni. Da un lato chi accusava stipendi troppo bassi a fronte dell'impegno richiesto, dall'altro chi invece recriminava sulla mancanza di esperienza e preparazione. «Quest'estate mi sono chiesto che fine

abbiano fatto tutti i diplomati dell'istituto alberghiero - dice Bendinelli -. Sono il primo a sostenere che gli stipendi debbano essere adeguati, ma allo stesso modo, per poter offrire un servizio valido, è necessario che il personale sia qualificato. Ad oggi in molti casi non è così, e questo non può che avere ricadute negative sulla nostra offerta turistica». Un aspetto, questo, a cui è necessario trovare una soluzione. Per quello che riguarda il resto, e quindi overtourism e servizi quindi non sufficienti dal punto di vista quantitativo, la soluzione potrebbe esserci già. «Sono sempre più convinto - dice il Sindaco - che il Lago di Garda sia più bello durante la primavera e l'autunno, più vivibile. C'è la necessità oggi di investire maggiormente in servizi, in accoglienza, in eventi sportivi, culturali e turistici anche nel periodo di media stagione. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo stanziato una parte considerevole di fondi per avere un cartellone fitto anche durante questi mesi di bassa stagione. Ogni fine settimana a Garda ci sarà qualcosa, fino a fine ottobre. Convegni, mostre, concerti, regate. Dovrebbe diventare un sistema per tutti i paesi del Lago. In questo modo si potrebbe invertire il trend».

GARDA CLASSIC CAR SHOW, CHE SUCCESSO!

Le auto classiche nella cinematografia italiana e internazionale in mostra nella splendida cornice del lago di Garda. A distanza di due anni, sabato 7 e domenica 8 settembre ha fatto ritorno a Bardolino il 'Garda classic car show', evento organizzato da Benaco Auto Classiche asd, con il patrocinio del Comune di Bardolino. Il concorso è iscritto al calendario nazionale Asi (Automotoclub storico italiano). Una trentina le automobili in gara, suddivise in cinque categorie: anteguerra, berline, coupé, spider e supercar; la più datata era del 1928, la più recente del 1991. «Per rendere più spettacolare questa edizione, erano presenti i modelli classici che sono stati immortalati insieme ad attori e registi nella produzione di film famosi, con modelli identici e dello stesso colore della macchina ripresa nella pellicola; fra questi, anche l'originale Triumph TR3 nera comparsa nel film 'La dolce vita' - anticipa Ugo Vittoni, presidente dell'associazione Benaco Auto Classiche, che raduna 345 soci -. Oltre all'esposizione, sabato sera è stato proposto un grande spettacolo di immagini e luci proiettate sulla facciata della Villa Carrara Bottagisio, aperto a tutti: saranno proposti brevi spezzoni dei film più iconici, abbinati alla sfilata del modello presente nella pellicola». Le 34 auto che hanno partecipato al concorso di eleganza 'Garda classic car show' sono arrivate al parco di Villa Carrara Bottagisio alle 13 di sabato 7 settembre e sono rimaste esposte per le valutazioni dei giudici fino alle 21; a quell'ora ha avuto inizio la parata nel parco, con lo spettacolo di video mapping artistico che ha trasformato Villa Carrara Bottagisio in un grande schermo. Domenica 8 settembre le auto sono rimaste esposte sul lungolago Lenotti prima di partire per un giro turistico per le colline dell'entroterra del Garda orientale.



ALBA IN MUSICA



Almeno 150 persone il 22 agosto si sono ritrovate alle 6 del mattino al porto di Cisano per un risveglio particolare. È stato molto partecipato il concerto 'Alba in musica', promosso dall'assessorato alla Cultura del comune di Bardolino, in collaborazione con l'Accademia Amadeus Project. Nella splendida cornice affacciata sul lago si sono esibiti per un'ora i pianisti Edoardo Isolani, Federica Rossi, Chiara Rudari, Sofia Rudari, Stefano Zeitler e la violinista Milla Franetovich, che hanno proposto musiche di Mozart, Chopin, Schumann, Brahms, Rachmaninov. «Il concerto è stato molto suggestivo e apprezzato dai cittadini: sono state occupate tutte le sedie che avevamo preparato nella piazza del porto e anche quelle dei plateatici circostanti; oltre ai bardolinesi, c'erano persone da Verona e dall'area del Baldo, che al termine dell'esibizione si sono complimentate per l'iniziativa» - fa sapere l'assessore alla Cultura Marta Ferrari, presente col sindaco Daniele Bertasi. Era la prima volta che a Cisano veniva organizzato un evento simile, sperimentato invece da qualche anno all'Eremo dei Camaldolesi di Bardolino (anche il 31 luglio scorso). «Abbiamo voluto proporlo anche a Cisano per valorizzare questa frazione, che è un piccolo gioiello del nostro territorio e si presta a ospitare iniziative culturali di pregio come questa», conclude Ferrari. Sempre in tema di musica dal vivo, martedì 27 agosto, alle 20.30, in piazza Betteloni a Bardolino inizierà 'Piazzette in musica'; seguiranno altri tre appuntamenti, tutti a ingresso libero: il 3 settembre, in Borgo Cavour; il 10 settembre, in piazza Matteotti; il 17 settembre, in piazza Lenotti. Organizzano Comune di Bardolino e Fondazione Bardolino Top.

IL BARDOLINO FREDDO



Buona la prima, per 'Il Bardolino freddo', la nuova manifestazione che, sul finire dell'estate, ha promosso il vino rosso Bardolino, fresco o freddo, con degustazioni, food truck, mostre e musica dal vivo. A tenere a battesimo questa nuova iniziativa promossa dal comune di Bardolino e dalla Fondazione Bardolino Top, insieme a 15 cantine del territorio, è stata il soprano Katia Ricciarelli, protagonista, il 31 agosto, di un partecipatissimo evento musicale dedicato a Puccini nel parco di Villa Carrara Bottagisio. La manifestazione è stata un originale anticipo della Festa dell'uva e del vino Bardolino, che si terrà dal 3 al 7 ottobre. E, in vista di questo appuntamento, giovedì 5 settembre il sindaco di Bardolino Daniele Bertasi e il consigliere comunale Marco Bertoldi (nella foto) si sono recati a Rednitzhembach, nel Comune bavarese gemellato con Bardolino, dove questo fine settimana è in corso l'undicesima 'Festa del vino'. La partecipazione ricade nel 20° anniversario della partnership tra i due Comuni gemellati: un traguardo che non poteva che essere salutato con un brindisi.

CALMASINO. Ricevimento cittadini e Sportello di diritto alle cure: ecco le novità

Così la Sala Civica apre a nuovi servizi

La sala civica di Calmasino aprirà a nuovi servizi: ricevimento dei cittadini e Sportello di diritto alle cure. L'Amministrazione comunale va incontro ai cittadini, specie a quelli che hanno più difficoltà con gli spostamenti. Da Palazzo Gelmetti sindaco, assessori e consiglieri si sposteranno prossimamente anche nella sala civica di Calmasino, in via Stazione. La stanza adiacente alla sala civica di Calmasino sarà usata come ufficio periferico per alcuni servizi a favore della popolazione della frazione. La decisione è stata messa nero su bianco in una deliberazione della giunta datata 28 agosto. L'obiettivo, si legge nel testo, è di 'coinvolgere attivamente i cittadini organizzando incontri periodici con il sindaco e gli assessori nelle sale civiche delle



frazioni, oltre all'orario di ricevimento previsto in municipio' e di 'agevolare la popolazione anziana e le persone con difficoltà negli spostamenti all'accesso ai servizi comunali'. Oltre al ricevimento del pubblico degli amministratori, la stanza potrà essere utilizzata dall'assistente sociale del Comune, per incontrare gli utenti della frazione

anziani o impossibilitati a spostarsi. Inoltre, lo spazio verrà concesso anche al Comitato a difesa dell'ospedale Magalini, che qui aprirà uno 'Sportello diritto alle cure', un servizio di aiuto gratuito per far rispettare i diritti dei cittadini e garantire accesso tempestivo alle cure. «Era uno dei punti del nostro programma elettorale, quello di avvi-

cinare i cittadini delle frazioni ai servizi municipali e alla macchina amministrativa, ed è un impegno che intendiamo onorare – evidenzia il sindaco Daniele Bertasi –. La sala civica di Calmasino si presta a questo scopo e siamo certi che diventerà un punto di riferimento per gli anziani e le persone con difficoltà motorie».

NOTIZIE IN BREVE

Campeggio abusivo di camper e roulotte: nuova ordinanza. La lotta al campeggio abusivo di camper e roulotte a Bardolino è stata intensificata con l'introduzione della sosta a disco orario per massimo 2 ore nel parcheggio del cimitero di Cisano. Inoltre, col provvedimento n. 181 del 12 agosto 2024 il comandante della Polizia locale Francesco De Santis ha revocato l'ordinanza n. 53 del 6 marzo 2023 con cui la precedente Amministrazione comunale aveva istituito il divieto di transito per i veicoli di sagoma in altezza superiore a 2,10 metri nel nuovo parcheggio di Cisano. In accordo con il parere dell'avvocato del Comune, il comandante ha provveduto alla revoca dell'ordinanza del 2023 a causa dei profili di illegittimità della stessa, che – sempre secondo il legale del Comune – avrebbero fatto perdere al Comune la causa intrapresa dall'associazione nazionale camperisti (giudizio pendente avanti al Tar), con relativa condanna alle spese di giudizio. Cosa sconsigliata grazie alla nuova ordinanza appena emessa.

Ledwall da rimuovere: lo scrive la Soprintendenza. La Soprintendenza di Verona ha comunicato al Comune che l'installazione dei 6 nuovi ledwall (maxischermi luminosi a colori) a Bardolino, Cisano e Calmasino, è avvenuta senza il preventivo e necessario parere favorevole del Soprintendente e che quindi devono essere rimossi. «Tali ledwall erano stati acquistati e installati dalla precedente Amministrazione alla fine dello scorso anno, per una spesa complessiva di 131.760 euro: a seguito delle verifiche da noi effettuate è emerso che nessuna richiesta di autorizzazione era stata richiesta dalla precedente Amministrazione – chiarisce il sindaco Daniele Bertasi –. Visto che si tratta a tutti gli effetti di ledwall abusivi, ora la Soprintendenza sta intimando al nostro Comune di rimuoverli, nonostante le richieste di sanatoria che a seguito del nostro insediamento stiamo inviando. Stiamo percorrendo tutte le strade possibili per evitare un grande spreco di risorse pubbliche».

Voucher per la prima infanzia. La Regione Veneto ha approvato la concessione di un contributo di minimo 900 euro e massimo 1.300 euro per i bambini che hanno frequentato i servizi alla prima infanzia 0-3 anni per almeno due mesi, anche non consecutivi, dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024. I servizi alla prima infanzia finanziati sono: asili nido, sezioni primavera e servizi integrativi come Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, nidi in famiglia. Per ricevere il contributo si può fare richiesta on line entro 15 ottobre al seguente link: <https://cittadino-ambito-sociale-22-sona.welfaregov.it/clesius/isee/#/servizi>

'Diamoci una mano'. Venerdì 20 settembre, dalle ore 18.30, presso il Lido di Cisano si terrà l'aperitivo solidale 'Diamoci una mano'. Sei associazioni di volontariato (Abeo, Amo, Avis, Croce Rossa, Emporio 12 Ceste e Opero Silente) si sono unite nell'organizzazione; il ricavato della serata servirà a finanziare le attività delle associazioni: è chiesta una quota di partecipazione di 25 euro. Per prenotazioni, anche via whatsapp, contattare: Cristina tel. 347 3594410, Alessio tel. 388 8205225. Sarà anche l'occasione per ricordare, nel 20° anniversario della sua scomparsa, Ugo Bonvicini, un volontario che ha dedicato la sua vita ad aiutare gli altri.

WHITE PROJECT BAND IN VIAGGIO

Il viaggio della speranza della band del cuore di Verona continua. Sì, perché l'intenso percorso della 'White Project Band - Music and solidarity Verona' non si ferma mai. E il 26 ottobre prossimo, dalle 20.45, l'ensemble di 30 artisti tra musicisti, cantanti e ballerini che si esibisce a scopo benefico farà tappa a Sant'Ambrogio di Valpolicella dove si esibirà nel capannone 23 della Fiera. Il ricavato del concerto, sostenuto da Valpolicella Benaco Banca e con il patrocinio del comune di Sant'Ambrogio, andrà a sostegno delle sezioni della Valpolicella di Fidas Verona. 'Se la musica è la culla delle emozioni e lo specchio dell'anima, può diventare anche luogo fortunato dove poter realizzare qualsiasi cosa insieme': questa è la filosofia della White Project Band i cui componenti trovano la loro massima espressione e mission nella musica e nell'arte a sostegno della fragilità della persona nelle sue diverse sfumature, integrando tra le proprie fila ragazzi diversamente abili. Negli anni la White Project Band si è sempre esibita per scopi benefici, diventando di volta in volta una sorta di testimonial delle singole Associazioni per cui si esibiva. Dopo due anni di pausa, nel 2015 la band si è rinnovata, rimettendosi a servizio con la propria musica e collaborando con dei grandi artisti del calibro di Pippo Pollina (cantautore), Roberto Petrolì (sassofonista) e Sergio Morselli (percussionista), frutto di un percorso costruito insieme a diverse Associazioni di volontariato di Verona. Per info e biglietti: Nicola 333 39.63.641 - Luigi 348 44.00.726".



LA NUOVA GRAFICA DI BENVENUTO

Oltre duemila voti espressi sulla pagina Facebook del Comune di Bardolino, che in una settimana ha registrato un record di interazioni per la scelta della nuova grafica di benvenuto al paese, in sostituzione di quella esistente. Tra le sei immagini in lizza per il concorso di idee indetto dal comune di Bardolino e da Fondazione Bardolino Top, la più votata è risultata quella riportata qui sopra, con il 42% di preferenze. Il vincitore è Davide Leoni e verrà premiato alla prossima Festa dell'uva e del vino con un'esperienza di degustazione in una cantina del territorio. Il tema del concorso era: 'Rappresentazione del territorio di Bardolino con il suo maggior protagonista: il vino Bardolino'.





ALBATROS
 VENDITA E ASSISTENZA
 IDROPULTRICI E MACCHINE
 PER LA PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Viale del Lavoro, 9
 37013 CAPRINO VERONESE
 Tel. 045 7241488
www.idropultricialbatros.it




NUOVA EDIL BARDOLINO

di Daniele Irlandini
tel. 347 2909270
 Str. Campazzi di mezzo, 13 - 37011
BARDOLINO
danieleirlandini81@gmail.com



**Centro Odontoiatrico
 De Graaff**





**Il tuo sorriso,
 la nostra passione**

Bardolino Via Croce, 35
 tel 045 7211011 | **Lazise** Via degli Scala, 72
 tel 045 6470213

centrodegraaff.com info@centrodegraaff.com



Zorzi Ferro snc
 di Zorzi Fabrizio e Benvenuto
 Largo del Casel, 3 - 37011 Bardolino (VR)
 Tel. Fax 045 6210807

3 - 7 OTTOBRE 2024
**FESTA
 DELL'UVA
 E DEL
 VINO**
BARDOLINO



93^a EDIZIONE

**Lungolago
 Bardolino**





Ci siamo! Dal 3 al 7 ottobre torna nel centro di Bardolino la Festa dell'uva e del vino, giunta alla 93a edizione. Una storica manifestazione, molto frequentata anche dai turisti, che segna la fine della vendemmia e mette in mostra un'eccellenza: il vino Bardolino, prodotto dalle cantine del territorio. Si potrà degustare negli stand, abbinandolo all'ottima e vasta offerta culinaria proposta nei chioschi delle 27 associazioni bardolinesi. Nei cinque giorni di festa, l'uva e il vino saranno i protagonisti della manifestazione, organizzata dal Comune di Bardolino e dalla Fondazione Bardolino Top. Ogni giorno, dalle 11 del mattino all'una di notte, saranno in funzione gli stand enogastronomici sul lungolago Cornicello, con possibilità di pranzare e cenare anche al coperto; dalle 11 alle 23 si potrà fare shopping in riva al lago sul lungolago Mirabello, mentre ogni sera a partire dalle 21 ci sarà musica dal vivo al parco di Villa Carrara Bottagisio, seguita da dj set. L'inaugurazione con le autorità è prevista giovedì 3 ottobre alle 18; il taglio del nastro sarà preceduto dalla tradizionale sfilata per le vie del centro storico con i bambini delle scuole e il carro di Bacco e Arianna, accompagnati dalla musica della Filarmonica Bardolino e del coro 'La Rocca'. Venerdì 4 e sabato 5 ottobre, nell'arena del parco Bassani, ci saranno attività pomeridiane dedicate ai più piccoli, con truccabimbi, giochi di magia e spettacolo con i burattini; domenica 6 ottobre alle 15 tornerà la "Corsa dei pollicini", gara podistica per bambini e ragazzi dai 2 ai 14 anni, giunta alla 42a edizione. Ogni giorno, alle 18, saranno accesi i trattori d'epoca nel parco della chiesa di San Severo, con il gruppo Aratori di Valeggio. Domenica 6 ottobre alle 17.45 ci sarà invece la sfilata della Confraternita del Vino Bardolino, seguita dall'investitura dei nuovi confratelli e dalla premiazione delle eccellenti produzioni vinicole Doc e Docg del 14° concorso enologico del Comune di Bardolino e dei migliori vigneti del Concorso del Consorzio di tutela Chiaretto e Bardolino. Sempre domenica 6 ottobre, musica dal vivo dalle 21 e, alle 22, spettacolo piromusicale sull'acqua, davanti al Porto di Bardolino. L'edizione 2024 della Festa dell'uva e del vino Bardolino si concluderà la sera di lunedì 7 ottobre. Inoltre, in queste settimane e fino al 13 ottobre, in piazza del Porto sarà proposto il "succo d'uva" spremuto sul posto.

**GRATIS CONTROLLO DELL'UDITO
 E PROVA DEI PRODOTTI AMPLIFON,
 SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO.**

 **LAZISE - Pacengo**
 Via Peschiera, 90
 Tel. 045 7590119

amplifon.it
 Amplifon Italia

NUMERO GRATUITO
800 444 444

amplifon





Riscoprire il forte legame col territorio e con il nostro passato: con questo obiettivo si apre la nuova edizione della Festa dell'uva e del vino, giunta alla 93a edizione. È un ritorno alle origini, al senso più genuino di questa festa di ringraziamento per la fine della stagione agricola. Un momento gioioso, che oggi come un tempo coinvolge l'intera comunità: da 93 anni questa è la festa più importante di Bardolino; lo ricorderanno le mostre fotografiche allestite con immagini storiche e i vari momenti dedicati ai bambini delle nostre scuole, per tramandare il senso autentico di questa festa anche alle nuove generazioni. Sarà la festa di Bardolino, delle sue uve e del suo ottimo vino: una festa animata dalle cantine e dai volontari delle associazioni, che ringraziamo per l'impegno, durante la quale non mancheranno occasioni per ritrovarsi tra gli stand e assistere al ricco programma di mostre e spettacoli. Conoscendo il grande richiamo della festa, anche fuori Bardolino, è confermato il servizio di bus navetta; inoltre, quest'anno abbiamo voluto potenziare anche i parcheggi presenti sul territorio. Grazie all'impegno dell'assessore Mirco Fraccarolli e del consigliere Marco Bertoldi, delegati alle manifestazioni, e del presidente della Fondazione Bardolino Top Enrico Montresor, abbiamo studiato una soluzione per dare più respiro alla viabilità. Nei giorni della manifestazione verrà aperta alla sosta l'area comunale che si trova sopra lo skate park, accanto all'attuale parcheggio Canove. Funzioneranno pure due nuovi parcheggi esterni: uno in zona industriale e l'altro in prossimità della rotatoria tra via Molini e via Europa Unita. Tutte accortezze in più per vivere ancor meglio l'edizione 2024 della Festa: vi aspettiamo!



Daniele Bertasi
Sindaco di Bardolino





OFFICINA MECCANICA

TIEMME MOTORS di Thomas Marcotto
Strada Campazzi di Mezzo, 5
37011 - BARDOLINO - Verona
Cell. 345 8558404
tiemmemotors@gmail.com



OFFICINA MECCANICA E NOLEGGI

Officina meccanica mobile macchine operatrici, agricole, movimento terra
Noleggio miniescavatori fino a 85 Ql, minipala, martelli demolitori, rullo, trincia, barratagliarami, trivella, minidumper

STRADA CAMPAZZI DI MEZZO 8 • 37011 BARDOLINO • VR
Assistenza 349-5329819 • raffaele.marzari@gmail.com
Ufficio 045-6212314



costruzioni in acciaio inox

Loc. Montean - CAVAION VERONESE (VR)
Tel. 045 6255055
www.frenzinox.com




0407

Azienda Certificata UNI EN 1090-1 CPR UE 305/2011




Espurgo pozzi neri, agroalimentari e ogni tipo di rifiuti speciali... lavaggio e disotturazione tubazioni civili ed industriali con pompe ad alta pressione



VIDEOISPEZIONI CANALIZZAZIONI DA Ø 3 cm A Ø 150 cm
COLLAUDI E RISANAMENTI TUBAZIONI

NOLEGGIO WC CHIMICI

SERVIZI ECOLOGICI ALL'AVANGUARDIA PER IL NOSTRO FUTURO



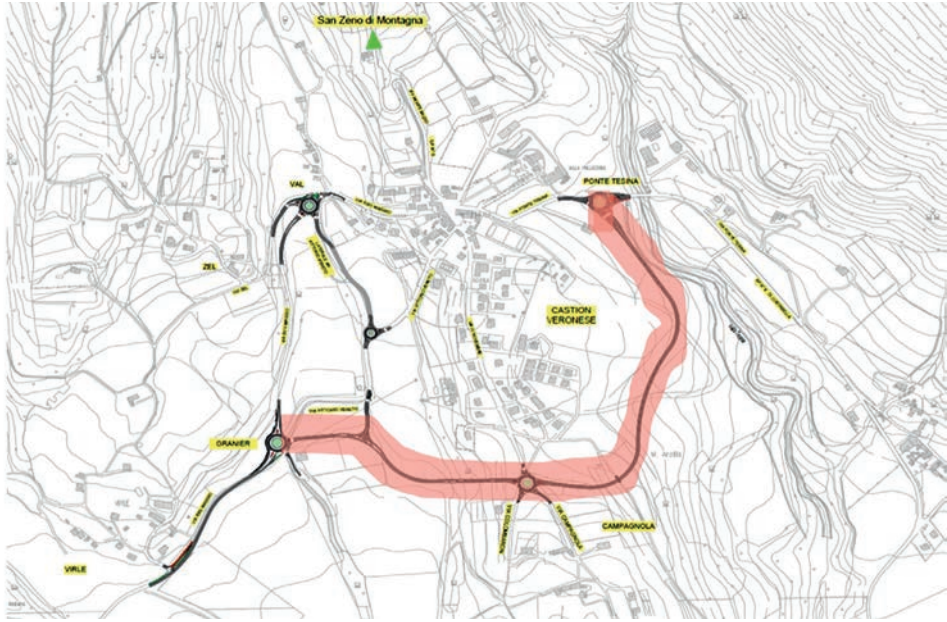
Loc. Cortelline di sopra, 1 - 37011 Bardolino (VR) - Tel. 045 7211392 - 045 7211777 - Fax. 045 6210004
www.savoiaautospurghi.it - info@savoiaautospurghi.it

COSTERMANO SUL GARDA. Approvazioni importanti durante il Consiglio del 3 settembre

Le novità in vista per il territorio

Servizi di Silvia Accordini

E' stato un Consiglio comunale importante quello che si è tenuto lo scorso martedì 3 settembre a Costermano sul Garda. Tra gli altri punti è stata in particolare approvata la quinta variazione di bilancio nella quale sono state finanziate significative opere pubbliche sull'intero territorio e sono stati messi a disposizione degli uffici comunali 260mila euro per la progettazione definitiva di due punti strategici del programma dell'amministrazione comunale costermanese: «si tratta della realizzazione di 50 unità abitative in edilizia convenzionata ad Albarè - afferma il sindaco Stefano Passarini-. A febbraio 2025 organizzeremo un incontro con gli interessati a unità abitative in edilizia convenzionata così da aggiornare i cittadini sulle tempistiche». Un'altra importante somma è stata invece destinata alla progettazione definitiva della viabilità a sud della frazione di



Castion. «Si vuole passare da un centro storico spezzato e bloccato da una viabilità interna ad un centro storico allargato attraverso una viabilità esterna così da rendere ancora più gradevole, sicura e piacevole il centro stesso - spiega il primo cittadino -. Nel centro abitato di Castion convergono sei rami stradali. L'incrocio presenta una serie di criticità, tra cui l'assenza di una gerarchia stradale e spazi di manovra limitati in rapporto alla

configurazione dello spazio urbano che si è creato nel corso della storia. L'amministrazione comunale vuole risolvere questo problema ponendosi diversi obiettivi: oltre a ridurre il traffico di attraversamento nel centro storico di Castion, intendiamo agevolare gli spostamenti in direzione Garda, soprattutto per i mezzi pesanti, ridurre la pericolosità delle intersezioni centrali di Castion Veronese, migliorare la ricettività delle atti-

vità economiche del centro storico e la vivibilità dell'abitato di Castion con miglioramenti riflessi anche sulle località limitrofe, quali Zel, Val, Virle, Campagnola, Pizzon. La spesa per il progetto - aggiunge il sindaco - è pari a circa 5 milioni di euro con un'ipotesi di conclusione dei lavori in 50 mesi».

COSTERMANO. Un plauso ai giovani



Sono stati due degni coronamenti di un'estate giovani davvero intensa e proficua quelli andati in scena nelle scorse settimane a Costermano sul Garda. A conclusione dell'esperienza estiva riservata ai giovani dai 14 ai 17 anni l'Amministrazione Comunale, attraverso il suo assessorato alle Politiche sociali, ha organizzato in collaborazione con il servizio educativo comunale, due momenti di festa per i saluti e per la consegna degli attestati di partecipazione con i rispettivi compensi. Gli 'aiutoanimatori' nel BabyCer del Comune - Giulia, Matteo, Giulio, Alice, Rebecca, Rossen, Arianna, Beatrice, Sofia, Alice, Alessio, Tommaso, Ilenia - hanno collaborato nelle attività ludiche, al momento dei pasti, nelle letture, nei balli di gruppo. I ragazzi del Campus - Isabel, Matteo, Giulio, Sofia, Riccardo, Francesco - sono stati impegnati nell'eseguire molti lavori di manutenzione sul territorio con opere di pulizia, sistemazione aree verdi, tinteggiatura di staccionate e panchine dei parchi pubblici, riordino dell'archivio comunale. Un ringraziamento speciale è andato a Pamela, l'educatrice del Comune di Costermano sul Garda, e a tutti gli educatori ed animatori che hanno seguito i ragazzi nei progetti.

AFFI. Centro Cà del Rì

È una stagione piena di appuntamenti quella che si apre presso il centro sociale Ca' del Rì ad Affi. Tanti i corsi in agenda dedicati ad adulti di ogni età. Si partirà il 23 settembre con un corso di Cosmatica naturale in cinque incontri il lunedì dalle 20.30 alle 22.00. Il 27 settembre avrà inizio il corso di Pittura che si terrà nelle serate di venerdì 27 settembre, 4, 11 e 25 ottobre, 8 e 22 novembre dalle 20.30 alle 22.30. Non mancherà il Pilates, il mercoledì pomeriggio dal 25 settembre fino al 30 ottobre dalla 16.45 alle 17.45. Ad ottobre prenderà il via anche 'Cicito con la nonna sarta' il giovedì sera dalle 20 alle



22.00 il 24 e 30 ottobre e il 7, 14, 21 e 28 novembre. Novembre e dicembre vedrà anche partire il corso di Ginnastica orientale Qigong Taichi il venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 (8, 15, 22 e 29 novembre, 6 e 13

dicembre). Ma non è finita qui: l'avvicinarsi delle festività accenderà anche la creatività: tra novembre e dicembre verranno proposti quattro incontri dedicati alle decorazioni natalizie, mentre non mancherà il Laboratorio Presepio alla fontana per progettare e costruire insieme. Anche questo laboratorio si svolgerà tra novembre e dicembre in date ancora da stabilire e sarà aperto ad adulti, nonni e ragazzi. Naturalmente il 2025 proseguirà con altri corsi: la Balliamo la Salsa al Pilates, dalla pittura alla ceramica, dal cucito alla cosmetica naturale. Le iscrizioni sono aperte.

VERONA BRICK. Compie un anno!

L'Associazione culturale Verona Brick festeggia il suo primo compleanno e lo farà con un evento ad ingresso libero previsto sabato 28 settembre dalle 14.00 alle 18.00 presso la Biblioteca di Affi. «La nostra missione - affermano i soci fondatori, Alessandro Chessari, Alessandro Corso, Fabrizio Pedrazza, Gianluca Pressi, Marco Bodini, Marco Tropina, Robbin Poltronieri e Francesco La Vecchia - è diffondere e sviluppare la creatività degli dei bambini e degli adulti, favorire la conoscenza, promuovere l'inclusione sociale, creare momenti di incontro, promuovere la conoscenza e le tecniche di costruzione, sostenere iniziative di beneficenza e aiutare i bambini più bisognosi. All'interno dell'Associazione Verona brick, organizziamo una vasta gamma di attività e iniziative coinvolgenti per i nostri Soci. Tra queste includiamo workshop creativi, incontri mensili di condivisione formativa e ludica sia on line che in presenza nella nostra sede, siamo presenti ad eventi e mostre di settore (ludico creativo) nel territorio veronese e non solo, organizziamo eventi di raccolta fondi per motivi umanitari. Il 28 settembre verrà organizzata un'esposizione - concorso a cui potranno partecipare tutti i soci con le loro personali opere realizzate rigorosamente con mattoncini Lego®. Queste saranno votate dai partecipanti e premiate alle 18.00 al momento del taglio della torta. Saranno inoltre disponibili più di 50 kg di mattoncini Lego® per giocare con i vostri bambini (4+) partecipando alle gare di costruzione potrai vincere quello che costruirai. L'evento è riservato ai soci - Non sei ancora socio? Vieni il 28, le iscrizioni sono sempre aperte!». Verona Brick è un'associazione culturale senza scopo di lucro.



AFFI. Convegno a Villa Elena 'La cura della democrazia'

Sabato 12 ottobre alle 9.30 ad Affi presso Villa Elena si terrà il consueto Convegno di autunno; il tema proposto sarà 'La cura della democrazia'. «La democrazia ha un grande significato perché chiama in causa la possibilità dei popoli di esprimere una convivenza sociale basata su regole condivise e atte a salvaguardare libertà, diritti civili, diritti sociali, partecipazione attiva alla vita pubblica - afferma Franca Paterlini della Fondazione Elena Da Persico -. Tutto questo oggi sembra in crisi e fa nascere una grande preoccupazione di deriva autoritaria. I cittadini declinano ogni forma di responsabilità e la classe dirigente del paese non sembra interessata ad offrire soluzioni alle questioni rilevanti di oggi. È un processo irreversibile quello che stiamo vivendo nei confronti della democrazia oggi? Quali strade per rinverdire il senso di un bene grande come la democrazia? Come trasmettere fiducia nei confronti del dialogo politico e del significato importante di un impegno in questa direzione? Vogliamo accogliere l'invito del Cardinal Zuppi che ci richiama ad essere protagonisti nel costruire una democrazia inclusiva e quello di Aldo Moro: 'Dobbiamo diventare palestre di democrazia e iniziare a fidarci gli uni degli altri...'. Ci guiderà in questa riflessione il prof. Gino Mazzoli psicologo esperto di welfare e processi partecipativi, docente della facoltà di psicologia della Università del Sacro Cuore di Brescia». All'iniziativa aderiscono: Fondazione Giuseppe Toniolo - Parrocchia di Affi - Centro Missionario Diocesi di Verona - Centro Pastorale Immigrati Diocesi di Verona - Azione Cattolica Diocesi di Verona - C.I.F. Provinciale di Verona - ACLI di Verona - Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico Diocesi di Verona - Associazione Salesiani Cooperatori di Bardolino.

PAZZON. L'ultimo saluto della Comunità a don Giuseppe, missionario comboniano in Perù

La preziosa eredità di Padre Messetti

«Se la notizia della morte di don Giuseppe ci rattrista e sembra rendere più povera la nostra comunità va evidenziata la ricchezza morale del messaggio di impegno e amore per gli altri che egli ci lascia in eredità. Oltre 40 anni di missione in terra difficile dimostrano la forte tempra, fede e determinazione di quest'uomo che non ha mai perso e fatto mancare il proprio sorriso rassicurante. L'intera Comunità gli è grata per avere esportato il bene. Ho un ricordo personale della festa che, ad inizio anni '80, la Comunità, la Parrocchia di Pazzon fece per salutare la sua partenza verso la missione in Perù. Adesso c'è un altro viaggio, un'altra missione. Buon viaggio Don Giuseppe». E' con queste parole che il sindaco di Caprino Veronese, Giuseppe Armani, ha salutato a nome dell'intera comunità il caro Don Giuseppe Messetti, padre missionario comboniano,



il suo corpo senza vita è stato rinvenuto il 31 agosto scorso dalla polizia in un dirupo non lontano dal piccolo lago di Carbuncusana. Padre Giuseppe, che ora riposa nel camposanto di Lima, era nato a Pazzon 72 anni fa. Entrò in seminario già alla 5ª elementare e, completati gli studi, venne ordinato sacerdote diocesano da Mons. Carraro nel 1978. Dal 1978 al 1982 prestò servizio come



curato presso la Parrocchia di Sant' Ambrogio di Valpolicella. La vocazione missionaria si fece sempre più sentire, tanto che diventò Comboniano nel 1984 trasferendosi in Perù per ricoprire l'incarico di parroco nella parrocchia di Cerro de Pasco e vi rimase fino al 1989. Nel 1990 venne richiamato in Italia per ricoprire l'incarico di amministratore del centro diocesano a Thiene, dove rimase fino al 1993. Nel 1994 decise di ritornare tra le montagne del Perù dove sarà parroco nelle parrocchie di Cerro de Pasco (1994/1996), poi a Huànuco 1996/2000, poi per un anno a Lima, poi a Lauricoche e nuovamente Huànuco. Attualmente ricopriva l'incarico di vicario nella parrocchia di Palca. Padre Giuseppe si è occupato da sempre degli ultimi e con l'aiuto di varie comunità, di gruppi cattolici e di privati cittadini, ha realizza-

to varie strutture per l'educazione dei bambini e dei ragazzi, in particolare ha realizzato una scuola per bambini ciechi altrimenti abbandonati al loro destino. «Quando rientrava in Italia per qualche mese – affermano i suoi famigliari – ci rendeva tutti partecipi, anche attraverso le sue omelie, delle difficoltà che incontrava nella sua missione ma nello stesso tempo faceva trasparire l'amore e l'attaccamento per quella popolazione e per quella terra. Quando veniva a Pazzon andava nelle nostre contrade per portare un saluto e un conforto agli anziani e agli ammalati... con il passare delle settimane iniziava però a manifestare la voglia di rientrare in Perù a causa anche della sua insofferenza per il nostro modo di vivere, completamente in contrasto con la vita semplice della sua gente. Aveva una grande passione per la fotografia e soprattutto per la montagna dove trovava pace e serenità per le sue meditazioni, in uno degli ultimi suoi messaggi mentre camminava per le montagne del Perù scriveva 'qui fa freddo ma c'è un cielo tersissimo che invita a salire verso il cielo'. Sicuramente il ricordo di Padre Giuseppe rimarrà impresso nel cuore di tutti, per il suo sorriso, la sua semplicità e concretezza nell'annunciare il Vangelo e la sua ricerca di pace e di giustizia per riscattare gli ultimi.

IL PROGETTO. Incontra le frazioni

Proseguiranno anche in autunno a Caprino Veronese gli appuntamenti del progetto 'Incontra le frazioni', avviato nel mese di luglio. «Una caratteristica del territorio comunale di Caprino – afferma il sindaco Giuseppe Armani – è la propria vastità ed estensione territoriale per cui oltre al centro del paese vi sono una serie di frazioni, località e contrade sparse su un'area di 40 km quadrati per cui è molto sentito il tema delle frazioni. La volontà e quella di dare loro considerazione e non lasciarle isolate o trascurate rispetto al centro. Da qui l'iniziativa». Ripercorrendo le tappe della campagna elettorale l'attuale Amministrazione Comunale espone l'attività e le iniziative portate avanti e armata di block notes per gli appunti si era disponibile all'ascolto delle istanze e delle problematiche del territorio dialogando in assemblea pubblica tenuta proprio in loco nelle frazioni. «Nelle medesime serate – aggiunge il Sindaco – si è fatta e si farà informazione in merito all'istituzione dell'albo dei volontari civici reso operativo nel mese di agosto al quale è possibile per le persone fisiche aventi determinati requisiti d'età iscrivere tramite domanda nella quale si esprime la volontà di mettere a disposizione della comunità le proprie attitudini e capacità lavorativa in determinati settori beneficiando nell'effettuazione di tali attività di volontariato di una copertura 'assicurativa'. Oltre a ciò viene presentata un'applicazione messa a disposizione della Protezione Civile denominata 'Yarvis' facilmente scaricabile sul cellulare dalla quale riceve informazioni anche in modo settoriale (solo quella determinata frazione) su allarmi meteo, rischi idrogeologici o semplicemente la chiusura di tratti di strada». La formula dell'Incontra Frazioni verrà adottata anche per incontrare i giovani 'Incontra i Giovani', gli anziani 'Incontra gli Anziani', per le associazioni 'Incontra le Associazioni' e così via.



NOTIZIE IN BREVE

Giornata Plastic Free. 'Vuoi essere anche tu protagonista della cura del tuo territorio, per sensibilizzare al rispetto di ambiente e natura e liberare gli spazi in cui vivi da plastica e rifiuti? Partecipa all'evento di pulizia ambientale che Plastic Free-Caprino Veronese organizza con il patrocinio del comune di Caprino Veronese'. Questo è l'invito che il comune caprinense estende ai suoi cittadini per il prossimo 28 settembre. Il ritrovo, presso la chiesa di San Giovanni Battista, in via Pina Marinelli e Lubiara, è previsto alle 14.30. Per informazioni: Giovanni 3485240838, Mario 3487222367.

Pro loco...in corso. Terminata l'estate è tempo di ricominciare anche per i corsi artistici organizzati dal Gruppo Le Tavolozze del Baldo, promossi dalla Pro loco di Caprino Veronese. Il 26 settembre e 27 settembre si riparte con il 'Pittura 2024/25', Corso d'Arte per tutti destinato a principianti al primo livello e allievi a corsi avanzati. Le lezioni si tengono il giovedì e il venerdì dalle 16.00 alle 17.30. Riprende anche il corso di 'Ceramica 2024/25', laboratorio per tutti che torna dal 28 settembre: ArgilliAMO si svolge il martedì dalle 16.30 alle 18.00 e il sabato dalle 10.00 alle 11.30. Si tratta di un percorso dedicato a chi vuole scoprire, giocare, sperimentare con l'argilla apprendendo le tecniche base di costruzione manuale e di decorazione con engobbi. E' necessario solamente un grembiule da sporcare, tutto il resto si troverà in laboratorio. Per informazioni e iscrizioni: Erica 347744 7106

PAZZON. Il Capitello restaurato

Finalmente 'svelato' il restauro del capitello della Fontana di Pazzon detto 'La Vecia', grazie al restauro ad opera della Pro Loco Caprino Veronese e della restauratrice Eleonora Cicognetti. L'opera è stata inaugurata lo scorso 23 agosto alla presenza del sindaco e delle autorità comunali, don Gianni, Eleonora Cicognetti, Cherubino Cordioli e della comunità. L'edicola votiva sotto la quale campeggia la scritta 'siste cviator atende exemplar' (fermati viandante, prendi in considerazione questo modello), torna così a splendere rivisitata e impreziosita da un fine ed eccellente lavoro. L'edicola, datata 1795 nel basamento della croce sommitale, è costituita da una piccola struttura in marmo rosso e bianco con sottostante una fontana lapidea con mascherone. Presenta un timpano con cornice e al centro della nicchia racchiude pochi frammenti di un dipinto murale: in alto a destra una mano e un cherubino in alto e un lembo di veste rossa in basso. Sul lato sinistro due figure femminili in basso di cui si denotano un'estrema bellezza nei dettagli pittorici che rimandano allo stile dei dipinti nel salone di Villa Cariola. Da un'attenta analisi della restauratrice Cicognetti è stato identificato il soggetto nel 'Battesimo di Cristo': una delle due figure femminili porta in braccio la veste di Cristo. In alto, al centro, Dio Padre benedicente e al centro Cristo con San Giovanni Battista. Durante il restauro è stata inoltre scoperta l'iscrizione sulla falda marmorea sinistra del timpano recante la scritta 'Adi 26 agosto Dom.co (Domenico?) Brunelli pictor', purtroppo non perfettamente leggibile.



CAVAION VERONESE. Inaugurazione ufficiale il 6 settembre per il nuovo progetto

Parco degli Olivi, un'ode all'oro verde

Servizi di
Silvia Accordini

Inaugurazione ufficiale lo scorso venerdì 6 settembre a Cavaion Veronese per il 'Parco degli Olivi', progetto firmato dal comune di Cavaion Veronese insieme al Consorzio di tutela dell'olio Garda DOP. Si tratta di un vero e proprio oliveto didattico dell'olio Garda DOP, uno spazio aperto a tutti in ogni momento dell'anno dove poter entrare in contatto con la cultura olivicola del territorio, la storia e le caratteristiche del prezioso 'oro verde'. Il taglio del nastro da parte della sindaca Sabrina Tramonte e del presidente del Consorzio olio del Garda DOP Simone Padovani, e la benedizione con l'olivo da parte del parroco di Cavaion don Daniele Granuzzo, sono avvenuti nell'ambito di WardaGarda, il festival dedicato all'olio Garda DOP e al suo entroterra.



Presenti all'inaugurazione molte autorità tra cui i sindaci dei comuni del territorio e la Provincia di Verona, rappresentata dal consigliere Maria Orietta Gaiulli. «Oggi celebriamo il nostro prodotto più rappresentativo – ha commentato Sabrina Tramonte, sindaco di Cavaion Veronese – e lo facciamo in uno spazio che, come amministrazione, abbiamo fortemente

voluto, nella convinzione che la millenaria cultura dell'olivicoltura gardesana meritasse un luogo speciale dedicato al nostro prezioso olio Garda DOP. Un progetto che abbiamo realizzato anche grazie alla collaborazione con il Consorzio di Tutela, che abbiamo l'orgoglio di ospitare nel nostro paese. Un'area verde unica nel suo genere, che vuol essere luogo della memoria e della cultura ma anche laboratorio a cielo aperto, dove bambini, studenti ed appassionati potranno partecipare a visite guidate e degustazioni di olio Garda DOP». «È un grande orgoglio aver lavorato al fianco del Comune di Cavaion per il progetto che oggi inauguriamo – ha sottolineato Simone Padovani, presidente del Consorzio olio Garda DOP – siamo riusciti

ti a realizzare un percorso di apprendimento tra gli olivi identificato da totem che illustrano zona di produzione, storia, metodo di ottenimento e caratteristiche dell'olio. Un luogo in cui cultura e conoscenza si intrecciano, permettendo ai visitatori di scoprire tutte le stagioni dell'olivo e il suo prodotto più prezioso: l'olio Garda DOP». Giunto all'8ª edizione, il Festival WardaGarda ha dato vita ad un viaggio dedicato ad appassionati e curiosi pronti a scoprire tutte le qualità dell'olio Garda DOP; un percorso di conoscenza che ha preso il via venerdì 6 settembre proprio dal 'Parco degli Olivi', proseguito nella giornata di sabato 7 settembre con una speciale visita con degustazione guidata proprio all'interno del Parco.



Il Parco degli Olivi

Sono 170 le piante di olivo messe a dimora nei pressi di Casa Berengario, sede del Consorzio di tutela, suddivise nelle principali varietà dell'areale gardesano: Casaliva, Frantoio e Leccino. All'interno dell'oliveto è stato allestito, grazie al contributo della Camera di Commercio di Verona, un percorso didattico tra gli olivi, con appositi totem informativi dove sono illustrate le principali informazioni sull'olio Garda DOP: zona di produzione, storia, metodo di ottenimento e caratteristiche dell'olio. Un Parco che sarà anche luogo della memoria, in cui preservare e tramandare la storia millenaria dell'olivicoltura gardesana

GAIUM. Un invito speciale

E' un invito speciale a Gaium quello per domenica 29 settembre, giornata in cui la piazza del paese sarà intitolata a Don Luigi Sartori, il sacerdote nato a Gaium che diceva 'Ma come si fa a non voler bene a questa gente?'. Alle ore 11.00 è prevista una Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Mons. Rino Passigato. A seguire avrà luogo la cerimonia di intitolazione con scoprimento della targa. Il tutto sarà allietato da un momento conviviale con una risottata offerta dal Comitato del Trebiano. Durante l'evento verrà inoltre presentato e distribuito a tutti i presenti un opuscolo dedicato a don Luigi, curato dal dott. Luca Gandini e realizzato dal Centro Studi Rivoli in collaborazione con il Comitato Trebiano di Gaium e con il patrocinio del Comune di Rivoli Veronese. La giornata, ricorrenza di San Michele Arcangelo, proseguirà nel pomeriggio con una visita guidata alla chiesa di San Michele alle ore 17.00, seguita dalla preghiera del santo Rosario con le suore Francescane dell'Immacolata e, alle 18.30, dalla decima serata con i poeti dal titolo 'Ricordando Bepi Sartori'. La giornata si concluderà con un rinfresco a cura della biblioteca comunale. «Sono trascorsi ormai 5 anni da quando Don Luigi Sartori ci ha lasciati, ma non è certo svanito il suo ricordo – afferma Loredana Campostrini tracciandone un ricordo -. Don Luigi era nato il 27 maggio 1942 a Montalto di Gaium in una famiglia numerosa formata da mamma Oliva, papà Giuseppe e da 7 figli. Una famiglia umile ma ricca di valori che i genitori con l'esempio, la laboriosità e un forte spirito religioso, hanno saputo trasmettere loro. Luigi, era dolce e remissivo e ha manifestato fin da subito un forte interesse alla vita sacerdotale e sotto la guida di Don Gottoli, storico parroco di Gaium, ha potuto realizzare il suo sogno. Il suo percorso religioso l'ha portato in diverse parrocchie sul territorio nazionale ma anche, come missionario, in Camerun. Di lui tutti ricordano la bontà, l'umiltà, lo smarrimento davanti alla bellezza della natura o al sorriso della gente; tutto per lui era gioia, motivo di gratitudine davanti ai doni del Creato. Don Luigi è stato ricordato in diversi momenti in questi ultimi anni ma domenica 29 settembre l'amministrazione comunale gli dedicherà addirittura la piazza del paese. E' un'occasione importantissima per tutta la comunità di Rivoli e non solo. Saranno ricordati i suoi insegnamenti che ci aiuteranno ancora una volta a superare quei momenti bui e di difficoltà, come lui stesso ha dovuto affrontare durante la malattia».



NOTIZIE IN BREVE

Casa don Franz. Il giorno 28 dalle ore 15.00 avrà luogo l'inaugurazione della 'Casa don Franz' benedetta da S.E. Mons. Domenico Pompili – Vescovo di Verona, cui seguiranno momenti musicali e testimonianze. Nel corso della giornata interverranno gli artisti Andrea de Manincor, Samuele Lorenzini e Luciana Vaona, Carla e Flaviano Richelli, Tebo&Mal, Vagabonda. La 'Casa Don Franz', proprietà del comune di Rivoli data in comodato triennale alla Comunità dei Giovani 'Oltre il confine' sarà la sede dell'Associazione per continuare a svolgere il proprio servizio di ricerca di soluzioni abitative, lavorative e d'integrazione sociale a favore di persone in situazione di temporanea difficoltà, attività svolta in piena collaborazione con i servizi sociali e sanitari pubblici e molteplici attori privati e del terzo settore presenti nell'ampio territorio del Distretto Nord-Ovest veronese. Essa, inoltre, sarà uno dei tanti luoghi di accoglienza del progetto 'Città in fiore' e sarà al contempo il centro nevralgico e di irradiazione di diversi progetti sociali ed ambientali.

Rivoli Archeologica 2024. Si terrà venerdì 27 settembre alle ore 20.30 presso la Polveriera di Rivoli Veronese la conferenza dal titolo 'Lo scavo archeologico a San Michele di Gaium' che vedrà come relatori Luciano Pugliese, Emanuela Compri. Nella giornata di domenica 29 settembre alle ore 17.00 è prevista una visita guidata all'antica chiesa di San Michele. Per informazioni e prenotazioni 3386272483.

Il corso del CTG. Inizierà martedì 24 settembre e proseguirà fino al primo dicembre, un corso organizzato dai gruppi CTG M. Baldo e Lessinia con il contributo della Regione del Veneto per scoprire le piante veronesi nella stagione autunnale: foglie, bacche, semi e frutti da gustare e ammirare. Il corso comprende sette conferenze di martedì sera, che si terranno in presenza presso la baita degli alpini di San Massimo in via Marche e on line su Zoom, e 7 uscite guidate di sabato pomeriggio/domenica mattina per conoscere le piante in autunno, la raccolta di bacche e frutti e il loro impiego alimentare nella tradizione locale, con specifiche ricette e degustazioni, concluse da un pranzo a base di erbe/piante/frutta. Per iscrizioni e informazioni: CTG tel. 045/6260228; ctgbaldolessinia.org.; m.delibori@alice.it.

Salita all'Osservatorio. Ritorna il 5 ottobre la ricorrenza della commemorazione della figura del geografo Eugenio Turri con la salita all'Osservatorio Eugenio Turri su Monte Creta, dove verranno letti dei brani sul paesaggio tratti dai tanti libri del geografo veronese. Eugenio Turri (1927-2005), dagli anni 'settanta raggiungeva ogni anno questo balcone naturale per fotografare le trasformazioni paesaggistiche della piana di Caprino verso il Garda, fino ai primi del 2000, quando lasciò questo compito ai suoi 'alunni' del CTG M. Baldo che lo avevano accompagnato negli ultimi anni del secolo scorso.



COMUNE
DI RIVOLI V. SE

IL "COMITATO FESTA
DEL TREBIANEL"
CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE
DI RIVOLI V. SE
ORGANIZZA



PRO LOCO
L'ANFITEATRO
RIVOLI VERONESE



AVIS
Comunale
Rivoli Veronese



LE BANDANE
BLU



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

ottobre
2024

50^a SAGRA DEL TREBIANEL

GAIUM 4-5-6 OTTOBRE



COMITATO
FESTA DEL
TREBIANEL
GAIUM

PROGRAMMA

04
VENERDI

05
SABATO

06
DOMENICA

ORE 19.00 Apertura chioschi con specialità **BACCALÀ CON POLENTA** e tutti i nostri piatti Tradizionali

ORE 21.30  **GB BAND.** Cover band dei miglior brani funky, pop, rock e italiani interpretati dalla voce di Giulia Baldo

ORE 19.00 Apertura chioschi con le specialità di Gaium
ORE 21.00 Ballo in piazza con **"L'orchestra SERGIO CREMONESE"**

dalle ore **09.00 PORTE APERTE ALLA PRESA DI SCIORNE!**
 alle ore **12.00** (Visita guidata in gruppi di max 20 persone) **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE**

ORE 10.00 Santa Messa per la comunità, animata dalla "Corale SS Gaetano e Giovanni Battista" di Cavaion e Sega
 Segue **aperitivo del contadino** ed esposizione **TRATTORI D'EPOCA**

ORE 13.00 Apertura chioschi con le nostre specialità e il tradizionale **Pranzo delle famiglie**

ORE 15.00 **Gara delle torte** organizzata dal Comitato Sagra del Trebianel e **giochi in piazza per tutti i bambini a cura del gruppo "Le Bandane Blu"**

ORE 19.00 Apertura chioschi con le **SPECIALITÀ DI GAIUM**
ORE 20.30 Ballo in piazza con **"L'orchestra Francesca Manfrini Band"**

PIATTI TRADIZIONALI:

Risotto al Tastasal, Gnocchi, Grigliata mista, Carne salà, Mortadelle, Arrostitini, Trippe, Trota in salsa, Cotoletta con patatine, Caldarroste, Torbolin, Fogassa sulla gradela.
 Per tutta la durata della sagra, pesca di beneficenza e gioco dei fiori.

POSTI A SEDERE AL COPERTO

DA VEDERE: ANTICA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO XII sec. | PARCO EOLICO DEL MONTE MESA
 L'organizzazione declina ogni responsabilità per incidenti furti o danni a persone cose o animali, prima durante e dopo l'intera manifestazione.

Conto alla rovescia per l'attesissima Sagra del Trebianel che vestirà a festa il paese di Gaium per un intero fine settimana. L'evento, organizzato dal Comitato Festa del Trebianel con il patrocinio del comune di Rivoli Veronese, avrà inizio venerdì 4 ottobre per poi proseguire nelle giornate di sabato 5 e domenica 6 con un ricco programma. Menzione speciale merita un appuntamento particolare: domenica 6 alle ore 9.00 avrà inizio 'Porte aperte alla Presa di Sciorne', realizzata 100 anni fa tra il 1906 e il 1914 presso la Chiusa di Ceraino, quella stretta gola dove l'Adige scorre fra due pareti rocciose verticali. Il Consorzio di Bonifica Veronese preleva l'acqua dell'Adige per irrigare i campi dell'Agro Veronese, circa 20.000 ettari. L'acqua con portata di 20 metri cubi al secondo entra da 10 aperture che possono essere chiuse da altrettante paratie, tramite un sistema di ingranaggi e manovelle. Dalla Presa l'acqua scorre fino a Chievo dove si divide in 2 canali, S. Giovanni e Sommacampagna, per proseguire in direzione dei due omonimi Comuni. Fino alle ore 12.00 sono previste visite guidate per gruppi di massimo 20 persone. Nella mattinata di domenica 6 ottobre avrà luogo anche la S.Messa di ringraziamento, dopo la quale verranno premiati con una pergamena di riconoscenza i fondatori della Sagra.



LA COLOMBARA
GAIUM

Agricoltura • Produzione e Vendita di salumi
Prodotti genuini di produzione propria

Via Croce Gaium 14, Loc. Gaium Rivoli Veronese VR
 ☎ 347 8932256 ✉ info@lacolombaragaium.it
 🌐 www.lacolombaragaium.it



Azienda Agricola Le Tezze
di Dalle Vedove Alessio

Contrada Tezze 19a - 37010 Rivoli Veronese
 Cell. Alessio 347 5620257 - Anna 333 8437381

**Produzione e vendita formaggi e yogurt,
olio extravergine d'oliva
e confetture realizzate con la nostra frutta**

f Azienda Agricola Le Tezze di Dalle Vedove Alessio
 📷 aziendaagricolalettezze



**SOL
DE
MONTALTO**
AZIENDA AGRICOLA
AGRITURISTICA

VIA MONTALTO GAIUM, 88
 37010 RIVOLI V. SE (VR)
 T. 045 6261292 - F. 045 4854313
 CELL. 320 1133324
 info@soldemontalto.it
www.soldemontalto.it

BRENTINO BELLUNO. La finale nazionale della competizione è in programma il 5 e 6 ottobre

Il Palio delle Botti ‘accenderà il paese’

Servizi di
Silvia Accordini

Sarà Brentino Belluno a fare da cornice alla Finale nazionale del Palio nazionale delle Botti della Città del Vino 2024. Ad organizzare l'evento, in programma nel fine settimana del 5 e 6 ottobre prossimi, è il Comitato Valdadige, presieduto da Rita Zanoni, con il patrocinio e la collaborazione del comune di Brentino Belluno. La finale avrà inizio sabato 5 ottobre quando alle 17.00 le squadre si ritroveranno nel piazzale della Chiesa. Seguiranno le qualifiche femminili e quelle maschili, mentre alle 20.00 è prevista la cena con le squadre e gli ospiti nel piazzale della Chiesa cui faranno seguito la presentazione delle squadre partecipanti e una serata musicale con DJ. La giornata clou sarà quella di domenica 6: alle 12.00 avrà luogo il pranzo con le squadre e gli ospiti nel piazzale della Chiesa e alle 14.00 andrà in scena il 'corteo del Palio'. La gara di spinta femminile inizierà alle 15.00 e quella di spinta maschile alle 15.30. La giornata si chiuderà con le premiazioni e con un pomeriggio musicale. Parteciperanno di diritto alla finalissima la Città vincitrice dell'edizione 2023, la Città ospitante e le otto città qualificate alle gare locali, sulla base dei pun-



teggi ottenuti, sia per le gare maschili che femminili. Contestualmente al Palio delle Botti molte saranno le iniziative proposte ai visitatori da Valdadige360. Una di queste è l'escursione al ponte tibetano al Vaio dell'Orsa con guida ambientalista (partenza alle ore 8.30 per un percorso della durata di 5 ore circa - difficoltà medio/alta). Ci sarà inoltre l'opportunità di fare 'Rafting sul fiume Adige' (Meeting point alle ore 8.30 o alle 13.30 per poi raggiungere il punto di partenza - durata 3 ore circa) o 'Canyoning presso il Vaio dell'Orsa. Per tutte le attività è richiesta l'iscrizione entro il 30 settembre ai fini organizzativi: 3440711712; info@valdadige360.com. Ma non è finita qui: durante il fine settimana sono previste anche degustazioni in cantina presso l'azienda agricola Antico Fenilon di Preabocco e presso Canti-

na Valdadige (winebar di Rivalta). Sono previste infine visite guidate con guida locale gratuita al sito archeologico Mansio Ser-

vasa (Brentino) e alla chiesa di Santa Maria delle Grazie (Preabocco) sabato 5 ottobre alle 15.00 e domenica 6 ottobre alle 9.30.

Il sindaco di Brentino Belluno Massimo Zanga

«Quest'anno il nostro piccolo Borgo di Brentino avrà l'onore di ospitare la finale Nazionale del Palio della Botte. Un evento importante che gratifica non solo la squadra di Brentino Belluno che partecipa da anni al Palio ma anche tutti gli appassionati che seguono le nostre squadre in molte città, paesi d'Italia e l'intera comunità che grazie all'impegno di moltissimi volontari, delle scuole, delle associazioni e delle cantine del nostro territorio ha contribuito in questi anni a rendere speciale questo sport con la tradizionale festa di Corteggiando in Valdadige. Siamo orgogliosi di sostenere giorno dopo giorno il nostro territorio; un intreccio unico di cultura, storia e natura; di cibi, sapori e buon vino, che trova una perfetta collocazione nei territori delle Città del Vino. Voglio ringraziare tutti i volontari che, oltre al loro tempo, mettono Cuore e Passione per rendere ancora più bella e ospitale la nostra festa, la festa di un territorio, la festa di Brentino Belluno. Vi aspettiamo numerosi per vivere assieme a noi le emozioni di questa finale!».



ALA. Per il 'Borgo dei Borghi'



Ala è stata scelta come rappresentante del Trentino Alto Adige per la trasmissione 'Il Borgo dei Borghi'. Il programma, che nel 2025 sarà alla dodicesima edizione, racconta sul piccolo schermo venti borghi italiani - uno per regione - fino alla proclamazione del vincitore in una serata finale molto seguita. Le riprese nei borghi scelti per la 12a edizione sono iniziate il 2 settembre. Ogni 'borgo' selezionato per la stagione 2024/25, uno per regione, racconterà le proprie bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche dando spazio alla tradizione e alle persone del luogo, che sono considerati veri protagonisti della trasmissione. «Siamo entusiasti di essere stati selezionati per partecipare a questo programma Rai dedicato ai più bei borghi d'Italia, siamo grati per aver l'opportunità di promuovere il nostro bellissimo territorio. Invitiamo così i cittadini alensi a partecipare alle riprese della parte finale del programma per una breve comparsa ma che vogliamo carica di grinta per promuovere Ala» - afferma la vicesindaca e assessora alla Cultura Michela Speziosi. Ala è stata scelta in quanto Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, per la particolare bellezza del suo centro storico ricco di palazzi barocchi ma anche per gli elementi naturalistici che la caratterizzano. Il programma 'Il Borgo dei Borghi' sarà mandato in onda a partire dal 20 ottobre, all'interno del contenitore domenicale 'Kilimangiaro', su Raitre, che trasmetterà ogni settimana (per 20 settimane) un filmato realizzato in questo periodo. Lo scopo del programma è poter pubblicizzare in pochi minuti i borghi italiani per farli conoscere al grande pubblico soprattutto in aspetti poco noti. In primavera sarà possibile votare i borghi, iscrivendosi gratuitamente già da ora su Raiplay, sul sito Rai de 'Il Borgo dei Borghi' un voto al giorno ogni 24 ore. La sera di Pasqua, il 20 aprile 2025, si terrà la serata finale dedicata a 'Il Borgo dei Borghi' e si proclamerà il vincitore come Borgo più bello 2024/25, con una classifica dal 20° al 1° posto.

La gara

I componenti della squadra sono quattro per la gara maschile e due per la gara femminile tutti maggiorenni (sono ammessi partecipanti 'over 15 anni' previa autorizzazione firmata da entrambi i genitori). La prova a cronometro delle qualifiche consiste nel far rotolare una botte di 500 litri lungo un percorso di 200 metri circa per le squadre femminili (2 atlete), 350 metri circa per le squadre maschili (minimo 2 atleti, massimo 4 atleti). Durante la gara di spinta, la botte non deve mai essere lasciata libera, almeno uno dei due conduttori dovrà guidarla. Lasciare libera la botte per un periodo superiore a quello fisiologico di manovra, così come ostacolare gli spingitori di un'altra squadra, potrà comportare penalizzazioni sul tempo di gara e/o retrocessione. Vince la squadra che per prima arriva al traguardo.

BRENTINO BELLUNO. Emozioni in musica

Si è rivelata un grande successo la manifestazione 'Emozioni in Musica', andata in scena con la sua prima edizione lo scorso sabato 31 agosto a Brentino Belluno. Nella splendida cornice di Villa Cipriani la serata, condotta da Delia Lorenzi, ha visto la partecipazione del Coro Voci della Ferrata di Verona, del Coro La Chiusa di Volargne, del Coro L'Eco Del Baldo di Avio e del Coro Note Dolenti di S. Anna D'Alfaedo. «Attraverso questa rassegna - affermano gli organizzatori - vogliamo riproporre un evento culturale, iniziato negli anni '80/'90 da Eliseo Ferrari, e fermo da circa 25 anni. Ringraziamo la Famiglia Cipriani per l'ospitalità, i cori per averci donato la serata, la Protezione civile, il comune di Dolcè, il comitato Valdadige, la parrocchia di Brentino e tutti quelli che hanno partecipato nell'organizzazione». «Personalmente sono molto soddisfatto di come è andata la serata, che è piaciuta molto a tutti ed è stata molto gradita da chi aveva partecipato alle rassegne passate - conclude il sindaco di Brentino Belluno, Massimo Zanga -. Ho ricevuto parecchi complimenti, che giro totalmente a chi ha organizzato l'evento, con l'invito a riproporla anche l'anno prossimo».



IN BREVE DA AVIO

Ambulatori medici ad affitti agevolati. E' aperta la possibilità di assegnarsi un ambulatorio per la propria professione medica presso il comune di Avio, a piano terra del palazzo Marconi. Due sono gli ambulatori medici a disposizione al piano terra dell'immobile. Le parti in comune sono composte dai servizi igienici, un doppio ingresso con segreteria e sale d'attesa dedicate. Un primo accesso è sul parcheggio di Via Degasperi, mentre il secondo avviene dal cortile interno con dei parcheggi dedicati; i locali d'attesa sono specifici per ogni ambulatorio e dotati di ampia parete finestrata che affaccia sul cortile interno. Gli ambulatori oggetto di locazione hanno un affaccio sul parcheggio principale, sono dotati di aria condizionata, lavabo e attrezzatura principale. La domanda può esser scaricata sul sito internet del comune di Avio.

Avio omaggia Magagnotti. Un piacevole incontro presso la sala consiliare per omaggiare il campione mondiale aviense Alessio Magagnotti juniores su pista avvenuto in Cina a Luoyang. Oro e nuovo record del mondo nell'inseguimento a squadre Bronx individuale. 'Passione, dedizione e abilità: quando l'impegno incontra il talento, i sogni si avverano. Grazie per aver dimostrato a tutti noi che i sogni si possono realizzare con le proprie forze, con la fiducia in se stessi e con una famiglia vicina e unita' è stato il messaggio di congratulazioni che l'amministrazione comunale ha rivolto ad Alessio in nome dell'intera comunità.

DIARI BESTIALI

QUANDO GLI UMANI SPECIALI DIVENTANO UN DONO PER GLI ANIMALI di Silvia Allegri

La scomparsa, a fine agosto, di Alain Delon, icona di bellezza e uno dei più grandi attori della storia del cinema, ha permesso di puntare i riflettori, nuovamente, sulla magia delle relazioni tra umani e animali. L'artista ha sempre mostrato al mondo il suo amore incondizionato per i cani, e in queste settimane si è parlato a lungo della sua volontà di essere seppellito insieme ai suoi compagni di vita. A dire il vero, non c'è nulla di nuovo sotto il sole: la presenza degli animali nelle vite di tutti noi, e dunque anche dei personaggi famosi, è una costante, al punto di suscitare la curiosità di studiosi che ne hanno voluto indagare le pieghe più nascoste, raccontando agli amanti dei pets

storie di fedeltà e di amicizie incondizionate che sono nate, spesso, anche nei grandi palazzi, nelle corti, nei salotti aristocratici. Mi è capitato di avere tra le mani, durante l'estate, un libro curioso e piacevolissimo da leggere e sfogliare, intitolato V.I.P. - Very important pet (Rossini Editore, 2024), scritto dal saggista Enrico Ercole e dedicato interamente al rapporto singolare, unico e intenso che alcuni potentissimi sovrani e principi ebbero con i loro animali. Si scopre così che la regina Vittoria volle un cane per ogni castello, che Federico II di Prussia volle essere sepolto con i suoi amati levrieri, che la principessa Sissi impazziva per i cani di grossa taglia, e semi-



Sissi con uno dei suoi grandi cani

nava il terrore con i suoi molossi al guinzaglio mentre le dame di corte prediligevano, non serve dirlo, piccoli carlini o maltesi. C'è poi Caterina de' Medici, sovrana temuta e stimata, autentica fan dei bracchi, e c'è il cardinale Richelieu, che tanto peso ebbe nella storia politica francese del suo tempo.

Egli scelse di dare ai suoi quattordici gatti un intero appartamento all'interno del Palais-Royal, fornito di poltrone, cuscini, divani e ciotole piene di ogni leccornia. Napoleone III era letteralmente innamorato del suo Nero, e quando il pointer una mattina d'inverno sparì, l'imperatore fece tappezzare Parigi con manifesti e appelli di smarrimento: la signora, che lo riportò tra le sue braccia fu ricompensata con una medaglia d'oro. Si prende atto, grazie a questo libro, di come la relazione con gli animali sia stata essenziale e addirittura salvifica. Proprio come nei tempi moderni: spesso gli animali sono veri e propri membri della famiglia, se non di più, confidenti fidati

che con la loro sola presenza sanno mitigare tensioni e colmare vuoti e solitudini. L'elenco potrebbe essere infinito e tornare a spaziare nel mondo del cinema, dello sport, della politica, della musica, dell'arte. La collezionista americana Peggy Guggenheim si dichiarava felice solo in compagnia dei suoi cani, Paul McCartney ha dedicato una canzone alla sua Martha, Pablo Neruda ha composto la sua ode al gatto regalando un omaggio sublime a tutti i felini del mondo. Insomma, il legame con gli animali è una storia antica. E anche se noi non siamo celebrità, lo possiamo comprendere bene. Sono loro, i nostri amici a quattro zampe che ci rendono più bella la vita, i veri vip.

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Vendemmia & clima La pericoltura

Dalla Valpolicella ai Colli Euganei, la vendemmia cerca di adattarsi alle sfide del cambiamento climatico con innovazioni come pergole, invasi in quota e selezione genetica. La vendemmia in Veneto, infatti, è ormai alle porte e, come riportato dal Corriere Veneto, la regione si prepara ad affrontare una stagione segnata dalle sfide del cambiamento climatico. L'anticipo è di 3-5 giorni rispetto al consueto. Le operazioni sono già in corso per le varietà di uve precoci come Pinot e Chardonnay, mentre per la Glera - con un incremento della produzione del +20% - si attende il 10 settembre, e per il Merlot, Corvina e Garganega le date sono rispettivamente il 12, 18 e 25 settembre. La stima finale della raccolta prevede una produzione di uva compresa tra 13,3 e 14,2 milioni di quintali, con variazioni rispetto all'anno precedente. Le innovazioni tecnologiche e agronomiche stanno giocando un



ruolo chiave nel futuro della viticoltura veneta. In Valpolicella, dove la temperatura è un fattore critico, il 75% dei vigneti è stato piantato a pergola per proteggere gli acini dall'eccesso di calore. Christian Marchesini, presidente del Consorzio Tutela Vini Valpolicella, ha spiegato sul Corriere Veneto che «l'ombra aiuta gli acini». Parallelamente, sui Colli Euganei si studiano soluzioni innovative per la gestione dell'acqua, come la creazione di invasi in quota per raccogliere l'acqua piovana in

eccesso e utilizzarla durante i periodi di siccità. Ma le sfide climatiche impongono cambiamenti significativi anche nelle tecniche di appassimento delle uve: nelle cantine della Valpolicella, ad esempio, si stanno installando pannelli solari per raffreddare i fruttai, migliorando così il processo di appassimento. Nel Veronese, gli sbalzi termici di fine aprile hanno danneggiato molti vigneti di fondovalle e areali di pianura, con impatti negativi sulle varietà di uve a bacca bianca, che subiranno cali produttivi del -10%/-20%. Ma il cambiamento climatico quest'anno influenzerà anche i prezzi delle uve e causerà tensioni nel mercato del Prosecco. Recentemente, la Camera di Commercio di Treviso ha comunicato che il prezzo dell'uva è in calo: la Doc Prosecco è tra 1,07 e 1,13 euro al chilo, la Docg Conegliano e Valdobbiadene tra 1,45 e 1,55 euro, e la Docg Asolo tra 1,3 e 1,4 euro.

Nei giorni scorsi a Verona è iniziata la raccolta delle pere che dopo il crollo del 2023 si auspica possa dare qualche soddisfazione ai produttori nonostante la forte preoccupazione per l'avanzare della cosiddetta 'moria del pero': la pianta arrossisce e si defoglia in modo anomalo tra l'estate e l'autunno; a primavera germoglia di nuovo ma le foglie crescono poco e a loro volta si seccano fino alla morte definitiva della pianta. Il parassita che ne è causa colpisce principalmente le varietà di Decana, Abate, Kaiser e William, mentre la Conference sembra essere meno sensibile. Il fenomeno è presente in Italia da oltre tre decenni ma nel veronese ha fatto la sua comparsa nel 2022. Qui la produzione di pere si è mantenuta pressoché stabile fino al 2020 quando ha avuto inizio un declino che al momento sembrerebbe inarrestabile: dal 2014 si è passati da



una superficie investita a pere di circa 1140 ettari fino ad arrivare ai 980 attuali (- 31%, elaborazione di Coldiretti Verona su dati Veneto Agricoltura). «La crisi della pericoltura veronese - afferma De Grandis presidente della Consulta ortofrutticola di Coldiretti Verona - è dovuta a diversi fattori, tra cui la moria è senz'altro uno dei principali, ma non dobbiamo dimenticare che le aziende sono particolarmente provate anche per gli eventi climatici sempre più deleteri e per la mancanza di alternative a cultivar ormai desueti e poco

performanti. Aggravano ulteriormente il bilancio i danni provocati dalla cimice asiatica e la continua revoca di presidi fitosanitari che vanno ulteriormente a ridurre le già poche possibilità di difesa delle aziende agricole senza che venga garantita una alternativa valida. Per salvare la pericoltura veronese - conclude De Grandis - dobbiamo quindi prendere atto di un cambiamento radicale delle condizioni di coltivazione che ci impongono un adeguamento con varietà più resistenti e più competitive».

- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it



365 giorni di grande risparmio

Hai partita IVA? Ecco lo sconto che fa per te.

Se hai un'attività e possiedi
partita IVA, richiedi subito
la **Catering Card Rossetto**.
Per te uno **sconto del 5%** su
ogni spesa superiore a **150€**.



**Chiedi al box informazioni la Catering Card Rossetto
e attivala immediatamente.**

Leggi il regolamento sul retro delle card.



Inquadra il **QR code**
e resta sempre aggiornato
sugli **orari di tutti**
i nostri punti vendita

Ipermercati e Supermercati nelle province di
VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA,
ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA



[rossettogroup.it](https://www.rossettogroup.it)

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

YOGA E PILATES: le differenze

“Sii presente a ogni respiro. Non fare che la tua attenzione vaghi per la durata di un solo respiro. Ricordati di te stesso sempre e in ogni situazione”.
(da Tecniche spirituali sufiche del XII sec.)

Eccoci ‘quasi’ tutti rientrati dalle vacanze più o meno riposati! Il modo migliore per mantenere il più a lungo possibile i benefici raggiunti è continuare a prendersi cura di noi stessi. Cominciando da subito. Qui di seguito illustro i benefici di due tecniche molto conosciute e ormai da molti anche praticate. Fate attenzione però: le proposte sul mercato sono ormai molte ma, come spesso succede regna la confusione. Sto parlando di Yoga e Pilates. Lo yoga è una disciplina millenaria, nata in India, che possiamo definire terapeutica, poiché ha lo scopo di unire corpo, mente e spirito. Alla base della filosofia dello yoga c'è il concetto che mente e corpo sono una cosa, e che il corpo con gli strumenti giusti e nell'ambiente adatto può guarire se stesso. Lo yoga studia l'interiorità umana. Il suo scopo primario è quello di far emergere in ciascuno la consapevolezza della propria natura essenziale. Consapevolezza della postura, allineamento e schemi di movimento sono alla base dello



Chiara Turri

yoga che viene scelto da molti principalmente perché riesce ad indurre un profondo stato di rilassamento anche nel bel mezzo di un evento fortemente stressante. I benefici quindi consistono in uno stato di tranquillità e felicità. Nella pratica dello yoga gli esercizi e le posizioni, asana, vengono eseguiti in un gruppo sotto la guida di un istruttore. E' possibile praticare diverse forme di yoga anche a seconda dell'obiettivo da raggiungere. Il Pilates è un metodo molto più recente, ma nella vasta panoramica delle ginnastiche moderne risulta una valida opportunità per ritrovare un sano rapporto con il nostro corpo. Il metodo Pilates ha un gamma completa di mat-work (esercizi eseguiti a corpo libero su un materassino) e include anche il lavoro sulle macchine. Lo

scopo del Pilates è il rafforzamento degli addominali, il miglioramento della postura, la stabilizzazione e l'allungamento della colonna vertebrale, il miglioramento dell'equilibrio. Il Pilates rimodella il fisico gradualmente e coinvolge tutto il corpo, non ha un numero di ripetizioni eccessivo anche perché pone l'enfasi più sulla qualità degli esercizi che sulla quantità. Si incentra sulla stabilizzazione dei muscoli del cuore che costituiscono il centro dei movimenti permettendo al resto del corpo di muoversi liberamente. Definirei il metodo Pilates un'attività a basso impatto, il che lo rende adatto anche per la riabilitazione e la prevenzione degli infortuni. Basilare è il controllo della respirazione e la concentrazione. Direi che se il vostro obiettivo è rimodellare il fisico, diventare più elastici e allo stesso tempo correggere la postura, il metodo Pilates è quello che fa per voi. Se invece il vostro obiettivo è governare il corpo partendo dalla vostra mente va meglio lo yoga. Diffidate di metodi ‘misti’. Le due discipline possono essere complementari. Praticare yoga non significa escludere la pratica del Pilates. Ma una classe (lezione) deve essere o solo yoga o solo Pilates. Praticate, praticate, praticate!! Namastè!

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

L'Ostetrica cambia il Mondo

Autunno, mese di introspezione: freddo e nebbia ci portano a ritirarci al caldo delle nostre case. Anche la gravidanza è una ‘stagione’ introspettiva: tutto ci porta dal fuori al dentro, l'ascolto di un ritmo lontano dalla frenesia tutt'attorno, un costante richiamo: i segnali di un corpo che comunica come sta bene e come no e i movimenti del nostro bambino. Il corpo diventa il tempio di una grande trasformazione che sta avvenendo in questi 9 mesi interiormente ed esteriormente. Questo è un momento davvero prezioso in cui è fondamentale integrare nelle nostre percezioni corporee l'area genitale. Zona nascosta e anche tabù, protagonista nel sostegno di questa nuova vita che cresce dentro di noi e nella nascita. Il perineo in gravidanza protegge, culla, tiene chiuso il corpo della donna; nel parto, in un ambiente protetto e senza tocchi né forzature esterne, piano piano ‘sboccherà’. Perché prendersene cura in gravidanza? Perché percepire il suo stato di contrazione e rilassamento è una guida e ci protegge, per imparare a controllarlo e migliorarne i parametri muscolari (troppo tono e poco tono sono facce di una stessa medaglia). In gravidanza dopo attenta valutazione, si lavora con il respi-

ro addominale e con il rilassamento, portando elasticità e favorendo una giusta tonificazione che nei casi di ipotonia o incontinenza va lievemente intensificata con sapiente equilibrio. Da 8 anni mi occupo di riabilitazione del pavimento pelvico, formazione perfezionata dal master universitario, e la forza che mi restituiscono le preparazioni perineali in gravidanza in termini di consapevolezza nel parto e miglior recupero dopo il parto è davvero grande. Ma non solo: oggi sappiamo che agire in prevenzione (in gravidanza prima e nell'immediato post parto poi) è un obiettivo importante per evitare e contenere l'insorgenza di grandi alterazioni muscolo-perineali in età avanzata. Sono molte le donne che si affidano per fare un percorso di conoscenza del proprio corpo e tutto questo si trasforma in benessere. Il nostro è un lavoro faticoso per la dedizione richiesta e la necessità di personalizzazione dunque di formazione continua e pensiero critico, ma bellissimo al tempo stesso. Ti permette di vedere e tirare fuori il potenziale delle Donne, educarle a prendersi cura di sé e sostenere le loro competenze! Ed è proprio il caso di dirlo: ‘L'Ostetrica cambia il Mondo, occupandosi di una Donna alla volta’!

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacle.it

Crema di carote super

INGREDIENTI PER 3 O 4 PERSONE:
500 g di carote
600 ml di brodo vegetale
3 cucchiaini di salsa di pomodoro
mandorle a lamelle tostate per decorare
olio e.v.o. timo fresco
Per i crostini:
70 g di carote grattugiate
15 g di farina, 1 uovo
25 g di anacardi tritati grossolanamente
cannella, sale

Preparazione
Cuocere nel brodo vegetale a fuoco basso le carote a pezzi fino a renderle morbide. Intiepidire e frullare il composto che dovrà essere una crema pura. Per i crostini mescolare le carote con la farina cospargendola bene. Unire l'uovo e ancora mescolate. A parte riunire anacardi, sale e cannella, distribuirne la metà su foglio di carta forno. Coprire con le carote preparate e alla fine con l'altra metà di anacardi tritati tenuti da parte. Appiattire schiacciando delicatamente dopo aver disposto un foglio di carta



forno che andrà tolto prima della cottura. Cuocete in forno per circa 15' a 175°. Sforate, raffreddate e riducete in pezzi più o meno grandi. Assemblate spalmando sulla base del piatto un cucchiaino di passata di pomodoro spruzzata con dell'olio, versate la crema e decorate con i crostini, mandorle, timo o stecca di cannella e spruzzi di olio e.v.o. Particolare, leggera ed elegante ho trovato questa crema di carote meritevole di un super proprio per questa insolita croccante decorazione!

ASSOCIAZIONE AUTOAIUTOLUTTO. Ascoltare il dolore

Una serata dedicata a far conoscere alla comunità l'importanza e la funzione dei gruppi di auto mutuo aiuto per l'elaborazione del lutto: è quanto promuove l'Associazione AutoAiutoLutto il prossimo venerdì 25 ottobre a Grezzana nella sala civica Bodenheim di via Segni alle 20.30. «Si tratta di un evento aperto a tutti, che abbiamo già realizzato il 27 giugno a Lugo di Grezzana. Il Sindaco e le istituzioni presenti sono rimaste colpite positivamente da questa iniziativa e ci hanno chiesto di riproporla a Grezzana – affermano Roberta Mazzi e Serenella Tacchella, fondatrici dell'Associazione AutoAiutoLutto - che si stanno attivando per promuovere questo tipo di evento anche in Valpolicella e altri Comuni -. La psicologa e psicoterapeuta Viviana Casarotto, coordinatrice del Servizio-Segno 'Lutto, Solitudine ed Esperienza del Limite' di Caritas diocesana vicentina, con la quale ci siamo formate per conseguire il titolo di facilitatrici, si è resa disponibile nuovamente come relatrice. È importante che le persone, che vivono



l'esperienza del lutto sappiano che sul loro territorio è presente l'opportunità di condividere le proprie emozioni e stati d'animo, all'interno di gruppi adeguatamente strutturati. Per le istituzioni è un'iniziativa importante in quanto accogliendola e promuovendola, offrono alla comunità un supporto particolare che pone al centro la persona e il suo bisogno di confrontarsi e condividere il proprio dolore». S.A.

Nel frattempo l'organizzazione degli ormai consueti percorsi per l'elaborazione del lutto 'Ascoltare il dolore – Il coraggio di rinascere' prosegue. Due sono i corsi che hanno appena preso il via in questo settembre e molti altri sono già previsti per il 2025: due cicli di incontri si terranno a gennaio - febbraio e a settembre – ottobre a Lugo di Grezzana, uno a febbraio – marzo a Grezzana, uno a San Pietro in Cariano ad aprile – maggio e uno a Verona a maggio – giugno. Ogni percorso è gratuito, è formato da otto incontri e prevede l'accoglienza di un numero massimo di otto persone. La presenza costante è caratteristica e fondamento del percorso stesso. Per informazioni: www.autoaiutolutto.it; autoaiutolutto@gmail.com. Serenella Tacchella 3477037928; Roberta Mazzi 3337138623.

I PRODOTTI DEL MESE. Settembre al mercato

Ecco cosa scegliere al mercato in questo mese di settembre. Di seguito i prodotti che sono al massimo del gusto e delle loro proprietà. Comprando prodotti di stagione si guadagna in bontà e in convenienza. Aglio, alchechengi, angurie, bietole da costa, bietole rosse, barbabietole rosse, broccoli, carote, cavolo cappuccio, cetrioli, cime di rapa, cipolle, coste, daikon, erbe, fagioli, fagiolini, fichi, fichi d'India, fiori di zucca, indivia, lamponi, lattuga, funghi di sottobosco e coltivati, lime, limone, mandorle fresche, melagrana, melanzana, mele, melone, mirtillo, more, nocciole, patate dolci, pere, pesche tardive, peperoncini, peperoni, pomodori, porcini, porri, prezzemolo, prugne, radicchio precoce, rape, ravanelli, ribes, rucola, scalogno, sedano, spinaci, susine, taccole, uva, uva spina, valerianella, verza, zucca e zucchine. Sul banco del pesce, troveremo tutto l'anno cefalo, nasello, occhiata, pagello, pescatrice, rombo, sciabola, scorfano, sgombrò, mormora, zerro, sugarello e San Pietro. Tipiche di fine estate sono alici, gallinella, ombrina, orata, sardina, sarago, spigola e triglia. Qualche rarità di questo mese? Il grano saraceno della Valnerina, in Umbria, presente già dal Medioevo, ideale in zuppe e minestre, mescolato con le lenticchie; l'uva pizzutello di Tivoli, dagli acini particolarmente allungati con buccia leggerissima verde chiaro, si coltiva a pergole, con sostegni in legno di castagno e tecniche biologiche e biodinamiche; il formaggio puzzone di Moena di malga, prodotto solo nel periodo di alpeggio fino a settembre, prodotto da mucche che pascolano in quota, il tipico aroma si sviluppa con la stagionatura; il fagiolo di Cortale, legume calabrese disponibile in cinque varietà, ottimo in insalata o con la pasta, ma soprattutto nella tipica 'fagiolata' che cuoce a fuoco lento in tegami di terracotta. A.Z.

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Jamie Ford, Sulla via dell'incenso, Garzanti 2023, pag. 400, 18,90€

Dorothy è la madre di Annabel che ha cinque anni e disegna continuamente. Nei suoi schizzi ci sono un uomo e una parola: trovami. Da quando è nata, sente dentro di lei un turbine fatto di emozioni, ma anche di luoghi e volti che non ha mai visto. Ora che la vita di sua figlia rischia di attraversare lo stesso inferno, deve affrontarlo. Deve salvare Annabel. Così Dorothy, che delle sue origini non sa nulla, decide di imbarcarsi in un viaggio nel suo passato. Scopre che la sua vita è legata a quella di cinque sue antenate, le cui storie vivono dentro di lei. Afong, nata nel 1836, minuta donna cinese che è stata venduta agli americani dalla famiglia del marito deceduto e che viene scarrozzata da una specie di circo per mostrare i piedi fasciati negli Stati Uniti. Lai King, nata nel 1892, è una bambina che con i suoi genitori cerca di scappare dalla peste arrivata nel paese. La peste però non ha confini e la porterà su una nave per Canton dove non conosce nessuno. Zoe, nata nel 1927, studentessa amante della poesia che vive in un college sperimentale dove conosce le prime sofferenze e gioie dell'amore. Faye, nata nel 1942, infermiera nel bel mezzo della guerra e ormai troppo vecchia per il matrimonio e dedita solo al lavoro, salva la vita a un capitano che sembra riconoscerla per qualche motivo. Greta, nata nel 2014, creatrice di una app di incontri per donne, una cosiddetta NERD poco interessata al trovare l'amore, guadagna molto e perde tutto a causa di un viscido milionario. Infine, appunto, Dorothy nata nel 2045, si trova in mezzo a un uragano con Louis il marito disinteressato e la figlia Annabel. Entrambe madre e figlia soffrono di qualcosa che le fa distaccare dalla realtà. Dorothy decide di sottoporsi a uno studio sperimentale che tramite un gene attivo, riattiva i ricordi. Impara che non si ereditano solo tratti somatici e predisposizioni caratteriali, ma anche esperienze e traumi. "Bisogna continuare a imparare, crescere, fare il bene, creare compassione e capire che ogni persona che incontriamo non è lì per caso. Ognuno di noi svolge un suo ruolo nella vita di un'altra persona". È romanzo distopico (come 1984 di George Orwell, Il Mondo Nuovo di Aldous Huxley, La strada di Cormac McCarthy ecc.), un romanzo che descrive o rappresenta uno stato di cose future che, contrariamente all'utopia, prefigurano situazioni, sviluppi, assetti politico-sociali e tecnologici altamente negativi, equivale quindi a utopia negativa. Con un po' di fatica ma si legge volentieri.

LINGUA E CIVILTÀ

Negli ultimi cinque anni si è fatto un gran parlare di Intelligenza Artificiale. L'idea che gli algoritmi (l'algoritmo è un elenco d'istruzioni dettagliate elaborate per svolgere una determinata attività o risolvere un problema specifico) possano "pensare" è diventata una idea che ha preso vita. I globalisti del World Economic Forum e altre Istituzioni sovranazionali parlano della "quarta rivoluzione industriale", della tecnologia che cambierà per sempre ogni aspetto della nostra società. Ma se ogni aspetto del nostro mondo è progettato attorno alle infrastrutture digitali e alla gente viene insegnato a riporre una fede cieca nell'infallibilità degli algoritmi, alla fine diventeremo dei robot, cosa che le élites dominanti desiderano. Il predominio dell'IA è possibile solo se tutti credono che l'IA sia legittima. Gli algoritmi, l'IA, sono attualmente utilizzati per aiutare chi non sa a fare cose che prima non riuscivano a fare, come creare siti web, modificare studi, imbrogliare agli esami universitari, creare brutti contenuti artistici e video ecc. Ma sembra che sarà utile soprattutto per togliere posti di lavoro. L'idea che l'IA crei un rinascimento dell'arte, della musica, della letteratura e delle scoperte scientifiche è una totale assurdità. L'IA può essere uno strumento pratico, ma pericoloso. Il potere, infatti, vuole creare la necessità dell'IA perché la dipendenza dalla tecnologia serve agli scopi della centralizzazione. La popolazione diventa più stupida mentre l'IA diventa parte integrante della società. Non c'è bisogno di imparare niente, l'algoritmo e la fotocamera del cellulare fanno tutto. Il futuro è quello in cui gli esseri umani non si preoccupano più di pensare. L'IA è vista come un accumulato definitivo di conoscenza umana, una biblioteca enorme o un cervello digitale che fa tutte le ricerche e i pensieri per noi. Perché imparare quando l'IA sa tutto? Ma questa è una menzogna, come scrive Brandon Smith, l'IA non sa tutto, sa solo ciò che i suoi programmatori vogliono si sappia e dà le informazioni che i suoi programmatori vogliono si abbia. Se tutti si rivolgeranno all'IA per avere risposte, allora tutti giungeranno esattamente alle stesse conclusioni. Ciò che l'IA deve fare è censurare attivamente qualsiasi informazione che contraddica la narrazione ufficiale. Se ciò accadesse, gli uomini diventerebbero droni senza cervello che consumano e farebbero ciò che dice l'algoritmo. Ne abbiamo avuto un assaggio durante la pandemia di Covid. Tutto ciò che l'IA deve fare è essere abbastanza comoda da non farci più preoccupare di pensare con la nostra testa, dare per scontato di acquisire conoscenza quando in realtà siamo manipolati da venditori di elisir.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono vent'anni dalla morte di Giovanni Raboni (Milano, 22 gennaio 1932 – Fontanellato, 16 settembre 2004), poeta, critico letterario, traduttore e scrittore appartenente alla "generazione degli anni Trenta". Secondogenito di Giuseppe, impiegato al Comune di Milano e di Matilde Sommariva, proveniente da una famiglia portata verso il mondo artistico. Nell'ottobre del 1942, in seguito al primo bombardamento su Milano, il padre conduce la famiglia a Varese. Sono questi anni sereni, pur nella consapevolezza di quanto stava accadendo, e di grandi letture grazie alla passione del padre per la letteratura dell'Ottocento e per la narrativa russa e francese. Subito dopo la Liberazione, la famiglia di Giovanni ritorna a vivere a Milano e nell'autunno del 1945 il giovane viene iscritto al Liceo Parini, che però frequenterà in modo saltuario e che abbandonerà. Nasce in questo periodo anche la passione per il cinema e l'amore per la musica. Nel 1950 sostiene gli esami di maturità al liceo Carducci da privatista. Nell'autunno si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza e, dopo la Laurea, si dedica alla professione di avvocato ma inizia a lavorare anche nel mondo giornalistico senza abbandonare la sua vena poetica. Al centro di tutta l'opera di Raboni è Milano e la città continuerà ad essere, fino all'ultimo, la protagonista della sua opera. Negli anni settanta Raboni assume anche la direzione editoriale della collana di poesia "I quaderni della Fenice" per la casa editrice Guanda, svolgendo una funzione importante di talent scout, permettendo così a decine di giovani autori di farsi conoscere spesso per la prima volta. Tra i suoi saggi di critica letteraria vi sono Poesia degli anni sessanta, Quaderno in prosa e il volume La fossa di Cherubino del 1980 che raccoglie tutte le sue prose narrative. L'intera produzione poetica verrà raccolta in Tutte le poesie 1951-1993. Raboni entra nel comitato direzione del Piccolo Teatro di Milano, scrive svariati testi teatrali tra i quali Alcibiade o la recita dell'esilio. Giovanni Raboni muore il 16 settembre 2004 in seguito ad un attacco cardiaco. Aveva scritto che la morte, nella sua inesorabile fatalità, andava attesa con sereno distacco, nei versi conclusivi della sua ultima opera, Barlumi di storia. "Si farà una gran fatica, qualcuno / direbbe che si muore / ma a quel punto / ogni cosa che poteva succedere / sarà successa e noi / davanti agli occhi non avremo / che la calma distesa del passato /.../ E tutto, anche le foglie che crescono, / anche i figli che nascono / tutto, finalmente, senza futuro".

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

Camilla Ugolini Mecca è una veronese laureata in Lettere e mamma di un ragazzo di 13 anni. Nel 2003 per conto di Liberty House ha pubblicato il saggio "Ambigue stanze – Un itinerario nell'opera di Antonio Possenti", finalista al Premio Samnium 2023, mentre nel 2021 è stato distribuito in libreria il primo romanzo, dal titolo "Il destino dell'onda", edito da Il Falò. Il 2022 l'ha vista vincitrice al concorso Faraexcelsior, con il romanzo inedito "Tu sorgerai di nuovo", pubblicato da Fara Editore, e nel 2023 una sua poesia è stata premiata dall'Accademia Mondiale della Poesia e inoltre ha pubblicato la silloge poetica "Tutto il resto mi sfugge" per conto di Fara Editore. Proviamo a conoscerla di più chiedendole di parlarci di "Tu sorgerai di nuovo", romanzo premiato per originalità al Concorso Internazionale Città di Sarazana. «Racconta del mito greco di Demetra e della figlia Persefone, e pur partendo dall'Inno Omerico dedicato alle dee, il romanzo esplora principalmente il punto di vista di Demetra, che perde e ritrova la propria figlia. Nel testo ho voluto dare voce ai sentimenti profondi, le paure e le riflessioni di una dea che è anche donna e madre, come lo sono io. Il risultato al Premio Città di Sarazana per me è stata una sorpresa enorme».

Prima del romanzo narrativo, a sua firma c'è la pubblicazione di un saggio, giusto?

«'Ambigue stanze' è un saggio nato dalla rielaborazione della mia tesi di laurea su Antonio Possenti, il pittore lucchese scomparso qualche anno fa. Nel testo, la sua opera è stata affrontata attraverso un approccio simbolico, a partire soprattutto dagli studi junghiani. Un lungo lavoro di ricerca e confronto diretto con l'autore, che ho potuto conoscere personalmente.»

E nel 2023 arriva la sua prima silloge poetica "Tutto il resto mi sfugge".

«Composta da due sezioni; la prima dal titolo "Corpo celeste", dove il tema dominante è l'esperienza amorosa. Con questa espressione non intendo né il romanticismo, né la passione, ma alla dimensione di incontro profondissimo tra due esseri, che però non resta circoscritto agli stessi, ma si dilata a comprendere l'intero cosmo. Nella seconda sezione invece – "I sogni di Clara Kutznetsova" – le poesie appaiono come tanti sogni, che a loro volta prendono spunto dal mondo dei Tarocchi, con le loro molteplici simbologie e i loro misteri».

E nell'attesa del nuovo romanzo, cura il blog personale camillaugolinimecca.blogspot.com

«Anni fa ho collaborato con la rivista "Verona live" ed è stata un'esperienza importante, perché ho avuto l'opportunità di intervistare personalità del mondo artistico e letterario. Nel blog ho ripreso questa modalità dell'intervista, ed incontro scrittori, artisti, performer, a cui propongo di raccontarsi con l'intento che vengano ascoltati e conosciuti.»

Cos'altro possiamo raccontare di Camilla Ugolini Mecca?

«Ho svolto per 20 anni la professione di Counselor, specializzandomi soprattutto nelle storie familiari. Ho ascoltato racconti incredibili, gloriosi e anche atroci, con il compito di comprendere l'origine genealogica dei problemi di chi si rivolgeva a me. Posso dire che la mia scrittura deve molto a tutto questo.»

Salutiamoci incuriosendo i lettori ai suoi scritti e al suo blog.

«Credo che i miei scritti parlino di umanità, e di come funziona il nostro mondo interiore. Quanto al mio blog, mi piace pensare che sia uno spazio aperto, una sorta di piazza virtuale dove artisti e scrittori si incontrano e condividono le loro visioni».

Invitiamo i lettori che avessero scritto un libro o una raccolta a contattare la redazione de L'Altro Giornale (0457152777) o ad inviare le proprie opere alla redazione de L'Altro Giornale in via Alessandro Volta 14 – 37026 Settimo di Pescantina. Gianfranco Iovino sarà felice di recensirle.



CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

DIABOLIK. Regia: Manetti Bros. Attori: Luca Marinetti, Miriam Leone, Valerio Mastandrea, Serena Rossi. Genere: Thriller. Durata: 2h 13m. Uscita: 12 settembre. Origine: ITALIA 2021.

Una curiosità: il personaggio è nato nel 1962, dalla mente delle sorelle Angela e Luciana Giussani stato il primo fumetto in binari e nero tascabile italiano che esplose poi in un fenomeno di costume.

L'Anteprima: sotto l'attenta regia dei fratelli Manetti, ritornano sul grande schermo, sessant'anni dopo la prima uscita in edicola, le avventurose storie di Diabolik. Nella trama si racconta la paura nella città di Clerville, dopo che è stata presa di mira da un ladro spietato e misterioso, noto come Diabolik. La sua identità è sconosciuta a tutti, così come il suo volto. Diabolik, dietro la sua faccia di Walter Dorian, vive con la sua fidanzata Elisabeth Gay, ignara della sua doppia vita. Quando la ricca ereditiera Lady Eva Kant porta con sé il prezioso Diamante Rosa, Diabolik decide di rubarlo. Tuttavia, la situazione si complica quando si rende conto che il diamante è un falso. In un intreccio di colpi audaci e infiltrazioni, Diabolik e Eva Kant sviluppano una relazione complicata, sfidando l'ispettore Ginko e la sua immagine.

I Registri: "È stato per noi un onore e una sfida tradurre in immagini una delle più apprezzate storie della fumettistica italiana, composta da più di 800 volumi". Buona Visione!



CALCIO. Il Valdadige si prepara al campionato di terza categoria

Nuovi obiettivi ‘biancocelesti’

Servizi di
Roberto Pintore

Un gruppo affiatato di dirigenti, staff tecnico e giocatori per fare bene nel prossimo campionato 2024-25 di terza categoria. Il Valdadige con una piccola riunione tra amici, riapre i battenti, pronto a mischiare le carte. Desideroso di battersi con grinta contro le avversarie, ribadendo i valori umani e sportivi del sodalizio biancoceleste. La novità è l'arrivo del nuovo allenatore Alessio Aguiari che smette di giocare proprio da queste parti per iniziare quest'anno la carriera di allenatore. «Colgo l'occasione per ringraziare mister Livio Monese che ha allenato il Valdadige l'anno scorso - afferma Alessandra Saiani presidente del club -, uomo che da noi, per il suo impegno e lavoro, ha lasciato il segno. Ora si cambia registro: arriva Alessio Aguiari. Un combattente nato che inizia un nuovo percorso da



Presidente Saiani, mister Aguiari e diesse Pedrai

allenatore della nostra squadra. Riponiamo in lui grande fiducia». La parola passa proprio a Aguiari che dice: «Affrontiamo in campionato compagini di valore. Vogliamo essere la mina vagante del torneo con entusiasmo, passione, orgoglio e volontà». Gli danno una mano il vice Damiano Bettio, l'allenatore dei portieri Francesco Zampini, il vice presidente Andrea Prodomi e il direttore sportivo

Lorenzo Pedrai. Infine la rosa della prima squadra: Portieri: M. Saiani, Calvetti (ex Castelnuovo); Difensori: Torresendi, Marcotto, Ferrari, Meless, Pighi, Simonetti, Stella, Vicenzi; Centrocampisti: L. Pedrai, Zignoli, Tommasini, Harfach, Emanueli; Attaccanti: Cordioli, L. Ravasi, Donatelli, Menolli, Miglioranzi, Modena, Pinamonte, Poggesi (Arbizzano), N. Ravasi, Terra.

CALCIO. La squadra è pronta al nuovo campionato

Il Malcesine, cuore e grinta

Cuore e grinta con una squadra giovane e spregiudicata, pronta a dare l'assalto al nuovo campionato di Prima categoria. Il Malcesine del presidente Simeone Caselle ha spiegato le vele pronto a navigare a tutta velocità. Bella e suggestiva la presentazione della prima squadra che recentemente si è svolta presso il Palazzo dei Capitani, sede della biblioteca e municipio di Malcesine. Qui la truppa granata ha aperto ufficialmente la nuova stagione sportiva 2024-25. L'età media della prima squadra è di 22 anni con tanti giovani di spessore, pronti a mettersi in luce, agli ordini del confermato mister Nicolò Zanotti aiutato dal fidato vice Giordano Perantoni. «Il gruppo giocatori smanioso di dare tutto in campo, nel nuovo campionato, a mio parere è forte e ben equilibrato. Ragazzi orgogliosi di indossare i



colori del Malcesine e guidati da un bravo allenatore Zanetti, che al suo arrivo l'anno scorso, a dicembre, a stagione inoltrata, ha dato un'ottima fisionomia alla mia formazione - afferma Simeone Casella presidente del club -. Certo, le nostre rivali ci aspettano al varco, ma io sono ottimista e fiducioso. Partiamo per fare un buon campionato, tutto qua, dove arriveremo non lo so, lo dirà la classifica finale.

Per ora abbiamo problemi con il campo di casa, il Comunale di via Somma-villa, che si sta rifacendo il look con dei lavori che erano già in programma. Ma è questione di poco tempo». La squadra con criterio è stata potenziata in ogni reparto come conferma mister Nicolò Zanotti: «Passione, grinta e voglia di non mollare mai faranno il resto. Sono incisi a caratteri cubitali nel nostro dna societario».

BASKET. La Tezenis protagonista

Vuole giocare un campionato da sicura protagonista, la Tezenis di basket con coach Ramagli, ancora una volta al timone della squadra. Temperamento ai massimi livelli e serbatoio pieno di entusiasmo per dare filo da torcere nel prossimo campionato di serie A2 targato 2024-2025. Il nuovo acquisto, l'americano ma naturalizzato georgiano, play-guardia Jacob Pullen nato a Maywood (Illinois) il 10 novembre 1989, garantisce un sensibile salto tecnico della rosa dei giocatori della prima squadra. Pullen ha iniziato a giocare a pallacanestro nell'Università a Kansas State dove resta dal 2007 fino al 2011 giocando 135 gare. Arriva in Europa nella stagione 2011-12 dove veste la divisa dei piemontesi di Biella in serie A. Nell'estate 2012 vola in Israele e si trasferisce all'Hapoel Migdal Jerusalem. La stagione dopo torna in Italia e gioca a Bologna sponda Virtus. Qui gioca nove gare per poi passare in Spagna al Barcellona dove vince la Liga e disputa la Final Four di Eurolega. Dopo una piccola parentesi al Betis di Siviglia, di nuova torna in Italia. Questa volta a Brindisi in serie A dove gioca 29 partite. Poi un lungo girovagare tra Cedevita Zagabria, Khimki Mosca, Delaware Blue Coats Usa e Philadelphia 76ers in NBA, Afyon Belediye in Turchia, ancora Cedevita Zagabria, Gevi Napoli. Pullen ha inoltre giocato in nazionale dal 2012 fino al 2015. La Tezenis ha accolto intanto a braccia aperte i nuovi acquisti Cannon, Faggian e Palumbo che insieme al resto della squadra, capitanata da Lollo Penna possono ben figurare in A2. «Sarà importante essere pronti fin da subito, per il campionato - ha detto coach Ramagli in fase di raduno della squadra - che darà spazio per rimediare a chi può avere degli inciampi. Concetti chiari per poi condurre il campionato nel modo migliore possibile».



La formazione della Tezenis Verona al raduno

Il roster 2024-2025 della Tezenis di serie A2
Jacon Pullen, Mouhammed Mbacke, Jalen Cannon, Giulio Gazzotti, Leonardo Faggian, Theo Airhienbuwa, Mattia Palumbo, Petar Kuzmanic, Ethan Esposito, Lorenzo Penna, Liam Udom, Vittorio Bartoli. Staff Tecnico: Allenatore Alessandro Ramagli, Vice Andrea Bonacina, Assistente Stefano Gallea, Preparatore Fisico Andrea Comini.
Civiale, Forlì, Fortitudo Bologna, Milano, Avellino, Brindisi, Torino, Livorno, Cento, Vigevano, Cremona, Nardò, Carpegna, Orzinuovi, Cantù, Piacenza e Rieti le avversarie in campionato.



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

COMPLEANNO VALPOFITNESS

PER TUTTO IL MESE DI
SETTEMBRE
SUPER PROMO
PERSONAL TRAINING

IN OMAGGIO
*SUL PACCHETTO DA 60 SEDUTE

- SOLARIUM
- AREA RELAX
- CONSULENZA CON BIOLOGO & NUTRIZIONISTA
- TRATTAMENTO VISO

VIA BERNARDI 9
37026, SETTIMO DI PESCANTINA (VR)



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

**GIFT
COUPON**

**1 PROVA
GRATUITA**
PERSONAL
TRAINING

DA Lucia A COLÀ



P.zza CENTRALE a COLÀ di LAZISE - APERTO: da LUNEDÌ a SABATO 8.00/13.00 - 15.30/20.00 - DOMENICA 8.00/13.00

30° ANNIVERSARIO TANTISSIME OCCASIONI... SCONTI E OMAGGI

DA SABATO 21 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE
IL 5 OTTOBRE CHIUDIAMO CON UN RINFRESCO



PRODOTTI A 0.99 ...

- Birra Wuhler 66cl.
- Verdure in busta (Novella e Misticanza)
- Pasta Rummo 500gr
- Zucchero da 1Kg
- Acqua San Benedetto (naturale e frizzate) 6x500
- Tè S.Benedetto 1.5 LT
- Pane Bianco Mulino Bianco
- Vino Brick Buon Umore (bianco e rosso) 1LT
- Fazzoletti Igienissimo 10pz
- Passata Valfrutta 700gr
- Bagnodoccia Felceazzurra
- Pellicola trasparente Cuki 15Mt
- Yogurt Vipiteno 2 x 250gr
- Yogurt Mila Ass. 400gr

Con 2vasi di sugo Barilla in **OMAGGIO**
1 confezione di spaghetti Barilla da 1Kg

Con 1 pacco di Biscotti Mulino Bianco da 700gr
in **OMAGGIO** 1 pacchetto da 350gr di Tarallucci
o Macine Mulino Bianco

PRODOTTI CON IL 30% di sconto

- Latte Parmalat fresco 1LT
- Tonno Rio Mare 4 x 80gr
- Riso Basmati Carnaroli 1Kg
- Nutella Ferrero in Vaso da 750gr
- Carta igienica Rotoloni Regina x4
- Dentifricio Pasta del Capitano
- Pannolini Pampers Ass.
- Assorbenti Tena Ass.
- Deodorante Infasil
- Mascarpone Galbani 500gr
- Tris mozzarelle Santa Lucia
- Olio Olearia del Garda 1LT
- Pasta sfoglia Buittoni

CARNI

3,00 € di sconto x 1Kg

Fettine di vitello
Spezzatino di vitello
Muscoli spalla di manzo
Costine di Maiale

AFFETTATI

30% di sconto al kg

Speck al taglio
Bresaola al taglio
Crudo San Daniele al taglio

FORMAGGI

3,00€ di sconto x ogni 1Kg

Parmigiano Reggiano oltre 24 mesi
Pecorino Sardo
Edamer a pezzi
Asiago Nero

ALCOLICI

3.00€ di sconto per bottiglia

Aperol 70cl
Gin Tanqueray 0.0 70cl
Grappa Candolini bianca 700 cl
Prosecco superiore valdobbiadene 750ml

CAFFÈ

30% di sconto

Caffè Lavazza crema e gusto 2 x 250gr
Capsule Lavazza Ass. 16 x 120gr

TUTTI I VENERDÌ BACCALÀ ALLA VICENTINA
SI ACCETTANO ANCHE PRENOTAZIONI
045 7590536

CON UNA SPESA MINIMA DI 30,00€
UN VASO DI CICLAMINI
IN OMAGGIO



* fino ad esaurimento scorte